

GRUPPO ITALIANO VINI Soc. Coop. Agric. r.l.

Villa Belvedere – Fraz. Calmasino – 37011 BARDOLINO (VR)

Iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente al n° A103182

Iscritta al R.E.A. di Verona al n° 211886

Reg. Imprese/Cod. Fisc.: 01729150365

Part. I.V.A.: 02029220239

* * *

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2007

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31.12.2007	31.12.2006
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	132.820	217.753
7) Altre	1.363.042	1.254.172
Totale immobilizzazioni immateriali	1.495.862	1.471.925
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	38.917.313	37.515.589
2) Impianti e macchinario	19.312.334	18.983.067
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.029.408	2.070.919
4) Altri beni	745.337	566.008
Totale immobilizzazioni materiali	61.004.392	59.135.583

III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	29.220.800	29.071.200
d) altre imprese	269.384	245.142
Totale partecipazioni	29.490.184	29.316.342
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
- esigibili entro 12 mesi	250.000	250.000
- esigibili oltre 12 mesi	500.000	900.000
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	<i>750.000</i>	<i>1.150.000</i>
d) verso altri (esigibili oltre 12 mesi)	72.587	28.607
Totale crediti	822.587	1.178.607
3) Altri titoli	1.291.457	1.549.685
<hr/>		
Totale immobilizzazioni finanziarie	31.604.228	32.044.634
Totale immobilizzazioni	94.104.482	92.652.142
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	58.634.725	47.431.336
4) Prodotti finiti e merci	19.096.548	13.801.962
5) Acconti	244.039	112.187
<hr/>		
Totale rimanenze	77.975.312	61.345.485
II. Crediti		
1) Verso clienti (esigibili entro 12 mesi)	2.537.970	4.046.193
2) Verso imprese controllate (esigibili entro 12 mesi)	57.696.322	40.613.716

4-bis) Crediti tributari:		
- esigibili entro 12 mesi	13.116.829	4.752.136
- esigibili oltre 12 mesi	8.657	55.091
<i>Totale crediti tributari</i>	<i>13.125.486</i>	<i>4.807.227</i>
5) Verso altri (esigibili entro 12 mesi)	3.644.305	3.582.511
Totale crediti	77.004.083	53.049.647
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.638.825	105.402
3) Danaro e valori in cassa	25.806	22.653
Totale disponibilità liquide	1.664.631	128.055
Totale attivo circolante	156.644.026	114.523.187
D) Ratei e risconti		
- risconti attivi	1.480.147	1.639.000
Totale ratei e risconti	1.480.147	1.639.000
TOTALE ATTIVO	252.228.655	208.814.329

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO


	31.12.2007	31.12.2006
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	9.742.156	9.551.133
III. Riserve di rivalutazione	931.908	931.908
IV. Riserva legale	6.784.293	6.171.332

VII. Altre riserve:		
- ex art. 55 D.P.R. 597/73	9.970	9.970
- ex art. 55 D.P.R. 917/86	12.187.139	12.187.139
- indivisibile ex art. 12 L. 904/77	19.445.773	19.445.773
- da avanzo di fusione	322.052	322.052
- straordinaria	14.724.957	14.167.858
<i>Totale altre riserve</i>	<i>46.689.891</i>	<i>46.132.792</i>
IX. Utile dell'esercizio	1.434.111	2.043.203
Totale patrimonio netto	65.582.359	64.830.368
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	923.714	1.024.973
3) Altri	100.000	200.000
Totale fondi per rischi e oneri	1.023.714	1.224.973
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.782.591	2.997.561
D) Debiti		
4) Debiti verso banche:		
- esigibili entro 12 mesi	26.938.013	29.557.942
- esigibili oltre 12 mesi	58.300.982	55.225.841
<i>Totale debiti verso banche</i>	<i>85.238.995</i>	<i>84.783.783</i>
5) Debiti verso altri finanziatori (esigibili entro 12 mesi)	5.000.000	0
6) Acconti (esigibili entro 12 mesi)	0	40.544
7) Debiti verso fornitori (esigibili entro 12 mesi)	51.529.034	35.164.819
9) Debiti verso imprese controllate (esigibili entro 12 mesi)	30.348.113	8.999.730
12) Debiti tributari (esigibili entro 12 mesi)	530.517	431.504

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
(esigibili entro 12 mesi)	1.206.388	1.103.373
14) Altri debiti:		
- esigibili entro 12 mesi	2.637.232	2.512.262
- esigibili oltre 12 mesi	1.425	1.425
<i>Totale altri debiti</i>	<i>2.638.657</i>	<i>2.513.687</i>
Totale debiti	176.491.704	133.037.440
E) Ratei e risconti		
- ratei passivi	599.382	540.778
- risconti passivi	5.748.905	6.183.209
Totale ratei e risconti	6.348.287	6.723.987
TOTALE PASSIVO	252.228.655	208.814.329
CONTI D'ORDINE:		
- Terzi per fidejussioni	1.495.676	1.563.103
- Fidejussioni a terzi	3.396.508	3.796.507
- Altre garanzie	13.054.789	15.069.887
- Titoli presso terzi in pegno	774.685	774.685
Totale conti d'ordine	18.721.658	21.204.182

CONTO ECONOMICO

	31.12.2007	31.12.2006
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	157.844.973	131.400.861
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.294.586	2.315.775
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	606.969	607.372
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	2.999.064	1.438.883
- contributi in conto esercizio	837.561	1.048.334
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>3.836.625</i>	<i>2.487.217</i>
Totale valore della produzione (A)	167.583.153	136.811.225
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	137.233.659	94.571.753
7) Per servizi	14.866.829	12.945.344
8) Per godimento di beni di terzi	933.700	778.283
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	9.430.888	9.137.810
b) Oneri sociali	2.185.881	2.050.833
c) Trattamento di fine rapporto	453.351	425.777
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>12.070.120</i>	<i>11.614.420</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	335.190	333.380
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.012.197	4.808.506
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>5.347.387</i>	<i>5.141.886</i>



11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.203.389)	4.060.640
12) Accantonamento per rischi	0	200.000
13) Altri accantonamenti	1.189	34.105
14) Oneri diversi di gestione	1.766.112	1.571.632
Totale costi della produzione (B)	161.015.607	130.918.063
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	6.567.546	5.893.162
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- altri	376	374
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>376</i>	<i>374</i>
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- da imprese controllate	102.265	64.123
- altri	136	1.473
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	49.562	68.471
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	100.468	161.051
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>252.431</i>	<i>295.118</i>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	(465.476)	(400.647)
- altri	(4.483.672)	(3.241.854)
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>(4.949.148)</i>	<i>(3.642.501)</i>
17-bis) Utili e perdite su cambi	34.515	(22.790)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(4.661.826)	(3.369.799)

E) Proventi e oneri straordinari

21) Oneri:

- imposte esercizi precedenti	(48.693)	0
<i>Totale oneri</i>	(48.693)	0

Totale delle partite straordinarie (E)	(48.693)	0
-----------------------------------------------	-----------------	----------

Risultato prima delle imposte (A-B+C+E)	1.857.027	2.523.363
------------------------------------------------	------------------	------------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite

e anticipate	422.916	480.160
--------------	---------	---------

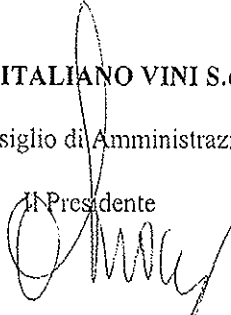
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	1.434.111	2.043.203
---------------------------------	------------------	------------------

Calmasino, 27 marzo 2008

GRUPPO ITALIANO VINI S.c.a.r.l.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente


(Dr. Rolando CHIOSSI)

GRUPPO ITALIANO VINI Soc. Coop. Agric. r.l.

Villa Belvedere – Fraz. Calmasino – 37011 BARDOLINO (VR)

Iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente al n° A103182

Iscritta al R.E.A. di Verona al n° 211886

Reg. Imprese/Cod. Fisc.: 01729150365

Part. I.V.A.: 02029220239

* * *

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2007

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto in ottemperanza alle norme del Codice Civile e tenuto conto dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La presente Nota Integrativa riflette le indicazioni dell'art. 2427 del Codice Civile, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni dello stesso. Sono quindi riportati i criteri di valutazione ed i principi contabili, i movimenti, le composizioni e le variazioni intervenute nelle singole voci dello stato patrimoniale ed in genere tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Si segnala che il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatta in ottemperanza dell'art. 2428 del Codice Civile, cui rinviamo per l'esposizione dei rapporti

intragruppo, i fatti di rilievo accaduti posteriormente alla chiusura dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione.

Ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile, si informa che il bilancio è stato redatto in unità di Euro, mentre tutti i valori esposti nella presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro e pertanto con arrotondamenti in eccesso o in difetto correlati all'entità delle frazioni di migliaia.

Ricordiamo infine che è stato redatto e verrà proposto all'Assemblea dei Soci il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 che evidenzia le informazioni relative alla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo e che viene presentato congiuntamente al bilancio d'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2007 sono principalmente contenuti nell'art. 2426 del Codice Civile e sono conformi a quanto previsto nell'art. 2423-bis del Codice Civile. Le valutazioni delle voci di bilancio sono state quindi determinate ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato e non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423-bis ultimo comma del Codice Civile.

Passando all'analisi dell'argomento in esame si precisa quanto segue:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di sostenimento o al valore di incorporazione, per quelle derivanti da società incorporate, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed ammortizzate

sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o al valore di incorporazione, per quelle derivanti da società incorporate, comprensivo degli oneri accessori, ed eventualmente integrato in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria nonché nell'ambito di operazioni di razionalizzazione industriale, commerciale o finanziaria, per essere adeguate ai valori di conferimento o di incorporazione, nei limiti comunque dei valori effettivamente attribuibili ai beni stessi, e sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati.

I costi per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni, che si traducono in un aumento della capacità produttiva, della sicurezza o della vita utile delle immobilizzazioni, sono capitalizzati ad aumento del valore di carico dei beni cui si riferiscono. Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono state imputate ai costi di esercizio.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica e tecnica dei beni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le aliquote applicate e la durata ipotizzata per l'ammortamento, in linea con i criteri applicati nel precedente esercizio, sono le seguenti:

CATEGORIA	%	ANNI
Impianti di vigneti e oliveti	3,0	33,3
Fabbricati	3,0	33,3
Botti e serbatoi	3,0	33,3

Barriques	33,3	3,0
Macchinari e impianti	10,0	10,0
Attrezzature	20,0	5,0
Mobili e arredi	12,0	8,3
Macchine elettroniche	20,0	5,0
Mezzi di trasporto	20,0	5,0
Autovetture	25,0	4,0

Le immobilizzazioni entrate in funzione nel corso dell'esercizio sono ammortizzate con aliquote rapportate alla metà di quella annuale, avuto riguardo al periodo medio temporale di utilizzo.

Le immobilizzazioni riguardanti gli impianti di vigneti ed oliveti vengono ammortizzate a partire dal quarto anno successivo all'effettuazione dei relativi investimenti per tener conto dell'effettiva entrata in produzione degli impianti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione o al valore di incorporazione, per quelle derivanti da società incorporate, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore che si manifestano nel caso in cui le partecipate abbiano subito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sofferte.

In considerazione della significatività delle partecipazioni e per offrire una adeguata rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo, la Società ha predisposto, come già segnalato, il bilancio consolidato che viene presentato congiuntamente al bilancio d'esercizio della Capogruppo.

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono indicati al valore nominale, che

corrisponde al valore di presunto realizzo.

I titoli sono valutati con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto, o al valore di incorporazione, per quelli derivanti da società incorporate, eventualmente aggiornato con gli scarti di emissione e/o di negoziazione di competenza.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate sulla base del costo medio di conferimento o di acquisizione. Per i vini di annata sono considerati gli sfridi di invecchiamento. I prodotti confezionati sono valutati in base ai costi diretti e indiretti di lavorazione con esclusione degli interessi passivi e delle spese generali.

I valori delle rimanenze vengono ridotti, ove necessario, mediante stanziamento al fondo svalutazione nei limiti dei valori desumibili dall'andamento del mercato e tenuto conto delle eventuali obsolescenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo. Si è costituito, per tale scopo, con una valutazione prudenziale, un fondo svalutazione crediti determinato sulla base delle perdite ragionevolmente prevedibili, stimate con criteri analitici e generici.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

In particolare la cassa risulta iscritta al valore numerario controllato ed effettivamente esistente.

Le banche trovano riscontro nei rispettivi estratti conto dopo aver effettuato le opportune operazioni di riconciliazione.

Ratei e risconti

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica e temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura, secondo quanto previsto dall'art. 2424-bis, sesto comma, del Codice Civile.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile di cui, alla data di bilancio, ne sia determinata la natura ma non l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

La posta riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presunto valore di estinzione.

Nei debiti tributari risulta iscritto lo stanziamento delle imposte determinato in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle agevolazioni ed aliquote d'imposta applicabili, al netto degli acconti versati.

A questo proposito si informa che sono state applicate le specifiche disposizioni in tema di fiscalità delle società cooperative a mutualità prevalente. Con riferimento alla natura agricola della Cooperativa è stato, inoltre, applicato il disposto dell'art. 10 del D.P.R. 601/1973. Si ricorda infine che la Cooperativa, sempre per effetto dell'attività agricola svolta, gode di

un'aliquota IRAP ridotta (1,9%).

Contributi

I contributi vengono iscritti quando i relativi ammontari maturati divengono certi, ossia generalmente al momento dell'incasso. I contributi in conto esercizio sono iscritti a conto economico. I contributi in conto impianti sono contabilizzati nei risconti passivi con imputazione al conto economico dell'esercizio di una quota correlata agli ammortamenti dei beni per i quali sono stati ottenuti.

Eventuali acconti vengono invece iscritti tra i debiti diversi.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le operazioni in valuta eventualmente effettuate durante l'esercizio sono convertite in Euro al cambio corrente alla data di effettuazione dell'operazione, con rilevazione nel conto economico delle differenze di cambio realizzate o subite all'atto dell'incasso o del pagamento.

I crediti ed i debiti in valuta estera aventi natura monetaria in essere alla chiusura dell'esercizio sono iscritti in bilancio al tasso di cambio a pronti in vigore alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico, nella voce *C) 17-bis) Utili e perdite su cambi*, così come previsto dall'art. 2426, comma 1, punto 8-bis), del Codice Civile.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Dividendi

Eventuali dividendi da società partecipate sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono

incassati.

Operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari eventualmente utilizzati per operazioni di copertura dal rischio di cambio e di tasso di interesse, relativamente a specifiche attività e passività di bilancio, sono riflessi nel conto economico secondo il principio della competenza economica, mentre la presente nota integrativa riflette le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice Civile.

Impegni e garanzie

Sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

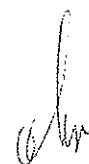
B) I. Immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono descritti nella tabella sottostante:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	218	63	(148)	133
7) Altre	1.254	296	(187)	1.363
Totale immobilizzazioni immateriali	1.472	359	(335)	1.496

Le movimentazioni analitiche sono riassunte nel prospetto di dettaglio allegato alla presente nota (*allegato n° I*).

Gli incrementi dell'esercizio, pari complessivamente ad Euro 359, derivano principalmente (Euro 288) da investimenti su beni di terzi.



Con riferimento alle singole voci si precisa quanto segue:

- La voce 4) *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* è relativa a diritti di software per Euro 60 ed a diritti di reimpianto vigneto per Euro 73, con investimenti dell'esercizio pari rispettivamente ad Euro 34 ed Euro 29. Le aliquote d'ammortamento applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono state calcolate lungo un periodo di tre anni per il software e di cinque anni per i diritti di reimpianto vigneto.
- La voce 7) *Altre* si riferisce per Euro 23 alle spese sostenute per la stipula di contratti di finanziamento, per Euro 713 alle migliorie apportate su beni di terzi, per Euro 12 alle spese sostenute per la pratica di certificazione della gestione ambientale e per Euro 615 all'incremento netto di valore del ramo d'azienda agricola. Gli ammortamenti, pari ad Euro 187, sono stati conteggiati secondo le durate dei rispettivi contratti ovvero in tre anni per quanto riguarda le spese relative alla certificazione della gestione ambientale e in dieci anni per quanto riguarda l'incremento di valore del ramo d'azienda agricola.

B) II. Immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono descritti nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
1) Terreni e fabbricati	37.516	2.931	(1.529)	38.918
2) Impianti e macchinario	18.983	2.991	(2.662)	19.312
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.071	925	(967)	2.029
4) Altri beni	566	393	(214)	745
Totale immobilizzazioni materiali	59.136	7.240	(5.372)	61.004

Le movimentazioni analitiche sono riassunte nei prospetti di dettaglio allegati alla presente nota integrativa (*allegati n° 2-3-4*).



Si informa che nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per Euro 7.240, sinteticamente descritti nella Relazione sulla Gestione, cui rinviamo.

I decrementi, pari complessivamente ad Euro 5.372, sono costituiti per Euro 5.012 da ammortamenti dell'esercizio e per Euro 360 da dismissioni nette.

Informiamo che le rivalutazioni comprese nei valori delle varie categorie di beni ancora esistenti in bilancio, richieste dall'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n° 72, sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Terreni	1.970
Fabbricati	2.722
Botti e serbatoi	356
Impianti e macchinari	96
Attrezzature	11
Mobili e macchine per ufficio	9
Macchine elettroniche	2
Autoveicoli da trasporto	3
Totale	5.169

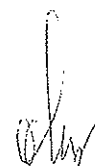
Come indicato successivamente a commento dei debiti finanziari, su alcune immobilizzazioni gravano garanzie rilasciate a favore di istituti finanziari.

Si informa infine che su alcuni beni finanziati con contributi erogati da Enti pubblici, il Consiglio di Amministrazione ha assunto l'impegno a non mutarne la destinazione, né alienarli in tutto od in parte o concederli in uso ad altro titolo, fino alla scadenza prevista dai decreti di concessione di detti contributi.

B) III. Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

La voce in esame risulta essere così composta:



Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
a) Imprese controllate	29.071	150	0	29.221
d) Altre imprese	245	24	0	269
Totale partecipazioni	29.316	174	0	29.490

Le movimentazioni e la composizione delle voci sono dettagliate nel prospetto *allegato n° 5*, mentre l'*allegato n° 6* riepiloga le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, punto 5, del Codice Civile.

L'incremento di Euro 150 nella voce *Imprese controllate* è relativo per l'intero importo alla società GIV Verona S.p.A. e consegue alla sottoscrizione e versamento di pari importo nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale di GIV Verona S.p.A. effettuata nel corso dell'esercizio che ha portato all'ingresso nella compagine sociale della società Istituto Sviluppo Agroalimentare S.p.A. (ISA S.p.A.).

Sempre con riferimento alla società controllata GIV Verona S.p.A., che, ricordiamo, era stata costituita nel 2006 per finalizzare l'acquisizione della Cantina Bolla di Pedemonte (VR), si informa che la stessa ha effettuato a fine esercizio due ulteriori importanti operazioni societarie ed in particolare l'incorporazione della società controllata SVIP S.r.l. e l'affitto d'azienda alla Società dell'intero complesso enologico della Cantina di Pedemonte costituito da impianti, macchinari, attrezzature, personale dipendente, rapporti di fornitura ecc., ferma restando in capo a GIV Verona S.p.A. la proprietà degli immobili, delle strutture impiantistiche e dei rapporti creditor/debitori in essere alla data di efficacia (31.12.2007) del contratto d'affitto sottoscritto in data 21.12.2007 avanti il Notaio Fulvio Bidello di Verona autenticato con il n° 101180. Con tale accordo si è in sostanza raggiunto l'obiettivo di avere una più sinergica e razionale gestione della produzione vitivinicola, consentendo contemporaneamente il miglior sfruttamento della capacità produttiva della Cantina ed il suo inserimento nell'ambito del flusso di logistica integrata che coinvolge tutte le Cantine del

Gruppo.

2) Crediti

I crediti, che in relazione alle loro caratteristiche sono stati iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, presentano la seguente composizione e movimentazione:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
a) Crediti verso imprese controllate:			
- Prestito a Ital Distribution S.A.	400	(100)	300
- Prestito a Carniato Europe S.A.	750	(300)	450
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	<i>1.150</i>	<i>(400)</i>	<i>750</i>
d) Crediti verso altri:			
- Depositi cauzionali	25	43	68
- Altri	4	1	5
<i>Totale crediti verso altri</i>	<i>29</i>	<i>44</i>	<i>73</i>
Totale crediti	1.179	(356)	823

I crediti verso imprese controllate, pari complessivamente, alla data di chiusura dell'esercizio, ad Euro 750, sono relativi a due operazioni di finanziamento a medio termine effettuate nei confronti delle società controllate Ital Distribution S.A. e Carniato Europe S.A.. In particolare, le caratteristiche salienti delle suddette operazioni di finanziamento sono le seguenti:

- finanziamento a Ital Distribution S.A.:

- importo originario: Euro 450
- data erogazione: 01.06.04 (Euro 250) e 02.05.06 (Euro 200)
- scadenza: 2010
- tasso di interesse: Euribor 3 mesi + spread 1%
- quota esercizio successivo: Euro 100

- finanziamento a Carniato Europe S.A.:

- importo originario: Euro 750
- data erogazione: 04.01.05 (Euro 600) e 02.01.06 (Euro 150)
- scadenza: 2010
- tasso di interesse: Euribor 3 mesi + spread 1%
- quota esercizio successivo: Euro 150.

3) Altri titoli

La voce in esame è stata iscritta nel bilancio della Società a seguito dell'incorporazione di Villa Belvedere S.r.l. avvenuta nel 2006.

Trattasi di obbligazioni iscritte al valore di acquisizione aggiornato con gli scarti di emissione e/o negoziazione, che si ritiene congruo con riferimento alle quotazioni degli stessi o di titoli similari per rendimento e scadenza.

In particolare le obbligazioni in esame sono le seguenti:

Descrizione	Tasso	Valore al	Incrementi	Decrementi	Valore al
		01.01.07			31.12.2007
- Obbligazioni Monte Paschi di Siena					
2001/2011	5,00%	775	0	0	775
- Obbligazioni GIV Sud S.p.A.	3,30%	775	0	(259)	516
Totale		1.550	0	(259)	1.291

C) I. Rimanenze

I movimenti evidenziati dalla voce in esame sono i seguenti:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	47.431	11.204	58.635
4) Prodotti finiti e merci	13.802	5.294	19.096
5) Acconti	112	132	244
Totale rimanenze	61.345	16.630	77.975

Il significativo incremento delle rimanenze registrato nell'esercizio consegue quasi esclusivamente alla presa in carico completa della gestione dei prodotti a marchio *Bolla*.

Il valore delle rimanenze è al netto del fondo di svalutazione per obsolescenza che al 31 dicembre 2007 ammonta complessivamente a Euro 1.500, come risulta dal seguente prospetto:

Fondo svalutazione magazzino	Saldo iniziale	Utilizzo	Accantonamento	Saldo finale
- Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.700	(500)	0	1.200
- Prodotti finiti e merci	300	0	0	300
Totale fondo	2.000	(500)	0	1.500

C) II. Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano complessivamente al 31 dicembre 2007 ad Euro 77.004, con un aumento pari ad Euro 23.954 rispetto all'esercizio precedente.

Le movimentazioni e la composizione delle voci sono dettagliate di seguito:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Crediti verso clienti	4.046	(1.508)	2.538
2) Crediti verso imprese controllate	40.614	17.082	57.696
4-bis) Crediti tributari:			
esigibili entro 12 mesi			
▪ Erario per rimborsi	4.752	8.365	13.117
esigibili oltre 12 mesi			
▪ Erario c/to anticipo Irpef sul trattamento di fine rapporto di lavoro	55	(46)	9
<i>Totale crediti tributari</i>	<i>4.807</i>	<i>8.319</i>	<i>13.126</i>
5) Crediti verso altri:			
▪ Enti pubblici per contributi	243	(14)	229
▪ Fornitori per caparre, anticipi e note di accredito	212	22	234
▪ Cons. Coop. Finanz. Sviluppo	99	(98)	1
▪ Aziende Agricole GIV S.c.a.r.l.	2.991	170	3.161

▪ Vari	38	(19)	19
<i>Totale crediti verso altri</i>	3.583	61	3.644
Totale crediti	53.050	23.954	77.004

Si informa che i crediti verso clienti al 31 dicembre 2007 sono stati rettificati per Euro 1.802 per allinearne il loro valore al presumibile realizzo. La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzo	Accantonamento	Saldo finale
Fondo svalutazione crediti	2.126	(324)	0	1.802

I *Crediti verso imprese controllate* rappresentano posizioni derivanti da fornitura di prodotti e servizi e da finanziamenti. L'incremento di Euro 17.082 è imputabile principalmente alla controllata G.I.V. S.p.A. (+ Euro 9.889) per vendite commerciali e alla controllata GIV Sud S.p.A. (+ Euro 4.774) per finanziamenti.

I *Crediti tributari* aumentano complessivamente di Euro 8.319 principalmente per effetto dell'aumento del credito I.V.A. verso l'Erario.

Si informa che non si sono rilevate imposte anticipate e differite tenuto conto della non significatività dell'importo conteggiato.

L'importo di Euro 3.161 iscritto tra i *Crediti verso altri* quale credito verso la società Aziende Agricole GIV S.c.a.r.l. è relativo al finanziamento di breve termine messo a disposizione della stessa a condizioni di mercato (tasso Euribor 12 mesi + spread 1,50%) per far fronte al fabbisogno di capitale circolante.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6, del Codice Civile si precisa infine che non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento alla ripartizione dei crediti per area geografica si evidenzia quanto segue:

Descrizione	Crediti al 31.12.2007	
	1) Verso clienti	2) Verso imprese controllate
<i>Italia</i>	2.318	57.415
- Paesi area Euro	259	281
- U.S.A. e Canada	1.763	0
<i>Estero</i>	2.022	0
- Fondo svalutazione crediti	(1.802)	0
Totale al 31.12.2007	2.538	57.696

C) IV. Disponibilità liquide

La movimentazione della voce in esame è la seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Depositi bancari e postali	105	1.534	1.639
3) Danaro e valori in cassa	23	3	26
Totale disponibilità liquide	128	1.537	1.665

D) Ratei e risconti attivi

Complessivamente la voce in esame ammonta al 31 dicembre 2007 a Euro 1.480, con un decremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 159 e presenta la seguente composizione:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Risconti attivi:			
- Anticipazioni culturali	155	70	225
- Interessi su prestiti e mutui	1.382	(285)	1.097
- Costi assicurativi e fidejussori	30	3	33
- Canoni affitto	50	45	95
- Canoni manutenzione e assistenza tecnica	2	3	5
- Spese di pubblicità	14	(8)	6
- Noleggi	0	11	11
- Vari	6	2	8
Totale ratei e risconti attivi	1.639	(159)	1.480

PASSIVO

A) Patrimonio netto

Il totale del patrimonio netto presenta un saldo al 31 dicembre 2007 di Euro 65.582 rispetto ad Euro 64.830 al 31 dicembre 2006. Le movimentazioni delle voci componenti il patrimonio netto vengono fornite nell'*allegato n° 7*.

Con riferimento a tali movimentazioni si precisa che l'importo residuale di Euro 682 relativo alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2006 va attribuito quanto a Euro 61 al versamento a favore di Coopfond S.p.A. e quanto a Euro 621 al dividendo erogato ai Soci.

Il capitale sociale, rappresentato esclusivamente da azioni ordinarie, ammonta al 31 dicembre 2007 ad Euro 9.742, con un incremento di Euro 191 conseguente alla destinazione ad aumento gratuito del capitale sociale dell'utile d'esercizio 2006.

L'Assemblea Ordinaria del 18 maggio 2007 ha inoltre deliberato l'assegnazione di Euro 613 al fondo riserva legale e di Euro 557 al fondo riserva straordinaria.

Si ricorda inoltre che i contributi in conto capitale ricevuti nel corso di precedenti esercizi sugli investimenti effettuati sono stati iscritti, anche ai sensi dell'art. 12 L. 904/77, ad un apposito fondo di riserva indivisibile. A questo proposito informiamo che, qualora detti contributi fossero stati iscritti in bilancio in funzione degli investimenti per i quali sono stati ottenuti adottando il principio descritto nell'apposita sezione della presente nota integrativa, ne risulterebbe un effetto positivo sul risultato d'esercizio per Euro 87 in conseguenza dell'imputazione a ricavo della quota di competenza dell'esercizio ed un effetto negativo sul patrimonio netto per Euro 1.265 in conseguenza del maggior valore dei risconti passivi.

Infine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 7-bis) del Codice Civile, per ogni voce del patrimonio netto viene di seguito evidenziata l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità nonché l'eventuale loro utilizzazione nei precedenti esercizi:



Capitale sociale

Saldo al 01.01.2005	9.207
- aumento gratuito ai soci ordinari del capitale sociale sottoscritto e versato, come da assemblea ordinaria del 20.05.2005	184
- aumento gratuito ai soci ordinari del capitale sociale sottoscritto e versato, come da assemblea ordinaria del 26.05.2006	160
- aumento gratuito ai soci ordinari del capitale sociale sottoscritto e versato, come da assemblea ordinaria del 18.05.2007	191
Totale al 31.12.2007	9.742

Riserve di rivalutazione

Saldo al 01.01.2005	
- riserva ex art. 10 L. 904/77	377
- riserva L. 19.03.1983	555
<i>Totale</i>	932
- Movimenti esercizi 2005-2006-2007	0
Totale al 31.12.2007	932

Riserva legale

Saldo al 01.01.2005	4.815
- destinazione utile d'esercizio 2004 come da assemblea ordinaria del 20.05.2005	322
- destinazione utile d'esercizio 2005 come da assemblea ordinaria del 26.05.2006	1.034
- destinazione utile d'esercizio 2006 come da assemblea ordinaria del 18.05.2007	613
Totale al 31.12.2007	6.784

Altre riserve:

<i>Riserva ex art. 55 D.P.R. 597/73</i>	
Saldo al 01.01.2005	10
- Movimenti esercizi 2005-2006-2007	0
Totale al 31.12.2007	10

<i>Riserva ex art. 55 D.P.R. 917/86</i>	
Saldo al 01.01.2005	12.187
- Movimenti esercizi 2005-2006-2007	0
Totale al 31.12.2007	12.187

<i>Riserva indivisibile ex art. 12 L. 904/77</i>	
Saldo al 01.01.2005	19.446
- Movimenti esercizi 2005-2006-2007	0
Totale al 31.12.2007	19.446

<i>Riserva da avanzo di fusione</i>	
- da incorporazione società Villa Belvedere S.r.l. anno 2006	322
Totale al 31.12.2007	322

<i>Riserva straordinaria</i>	
Saldo al 01.01.2005	10.849
- destinazione utile d'esercizio 2004 come da assemblea ordinaria del 20.05.2005	260
- giroconto da riserva valutazione partecipazioni anno 2005	1.374
- destinazione utile d'esercizio 2005 come da assemblea ordinaria del 26.05.2006	1.685
- destinazione utile d'esercizio 2006 come da assemblea ordinaria del 18.05.2007	557
Totale al 31.12.2007	14.725

Si precisa che la ricostruzione sopra evidenziata è relativa agli ultimi tre esercizi. Infatti, conformemente a quanto chiarito dall'Organismo Italiano di Contabilità, è ragionevole assumere che un'informazione riferita agli utilizzi delle poste di patrimonio netto avvenuta negli ultimi tre esercizi possa di per sé essere sufficiente, non essendovi particolari situazioni per le quali si renda necessario fornire un'informazione riferita ad un numero di esercizi superiore ai tre indicati.

Infine esponiamo di seguito la tabella riepilogativa delle riserve al 31 dicembre 2007 così come suggerita dal documento OIC 1:

Descrizione	Importo	Possibilità	Quota	Quota disponibile
		di utilizzo	disponibile	per distribuzione ai Soci
Riserve di rivalutazione	932	B	932	0
Riserva legale	6.784	B	6.784	0
Altre riserve:				
- ex art. 55 D.P.R. 597/73	10	B	10	0
- ex art. 55 D.P.R. 917/86	12.187	B	12.187	0
- indivisibile ex art. 12 L. 904/77	19.446	B	19.446	0
- da avanzo di fusione	322	B	322	0
- straordinaria	14.725	B	14.725	0

Si precisa che la *legenda* adottata dal suddetto documento è la seguente:

A: per aumento di capitale; **B**: per copertura perdite; **C**: per distribuzione ai Soci.

In considerazione della natura di cooperativa a mutualità prevalente della Società si informa che tutte le riserve, a prescindere dalla classificazione contabile operata in bilancio, non sono disponibili se non per l'eventuale copertura di perdite d'esercizio.

B) Fondi per rischi e oneri

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
1) Fondi per trattamento di				
quiescenza e obblighi simili	1.025	1	(102)	924
3) Altri	200	0	(100)	100
Totale fondi per rischi e oneri	1.225	1	(202)	1.024

La voce *Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili* è rappresentata esclusivamente dal fondo indennità agenti stanziato in misura ritenuta congrua per fronteggiare le passività conseguenti alla risoluzione di contratti di agenzia.

La voce *Altri* è rappresentata esclusivamente dal fondo rischi stanziato per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile delle quali tuttavia alla data di chiusura del bilancio non è possibile determinare con esattezza l'ammontare o la data di sopravvenienza. Trattasi in particolare di una probabile passività derivante da una controversia estera per un importo stimato in Euro 100. Nel corso del 2007 si è invece definita la controversia legale relativa alla chiusura di un rapporto di agenzia in Canada con l'utilizzo del fondo rischi stanziato nel bilancio 2006, senza ulteriori oneri a carico della Società.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto iscritto al passivo corrisponde all'effettivo debito della Cooperativa verso i dipendenti al 31 dicembre 2007 per gli obblighi derivanti dalla Legge e dalle eventuali integrazioni previste dal contratto di lavoro vigente.

I movimenti del fondo nell'esercizio 2007 sono i seguenti:

Descrizione	Importo
▪ Saldo iniziale	2.998
▪ Utilizzo dell'esercizio	(364)
▪ Accantonamento dell'esercizio	111
▪ Trasferimento da GIV Verona S.p.A.	38
Saldo finale	2.783

Si precisa che l'importo di Euro 38 relativo al trasferimento da GIV Verona S.p.A. consegue al contratto di affitto d'azienda già commentato alla voce *Partecipazioni*. In particolare si informa che in forza di detto contratto sono stati trasferiti in capo alla Società, in data 31.12.2007, n° 52 dipendenti.

A partire dal 1° gennaio 1989 il trattamento di fine rapporto relativo agli impiegati ed ai

dirigenti viene versato all'Enpaia che provvede direttamente alla liquidazione.

Il personale mediamente in forza è indicato nella sottostante tabella:

Descrizione	2007	2006	Variazione
Dirigenti	5	4	1
Quadri	6	7	(1)
Impiegati	95	91	4
Operai	274	276	(2)
Totale	380	378	2

D) Debiti

La voce in esame presenta complessivamente un saldo di Euro 176.492, con un incremento rispetto all'anno precedente pari ad Euro 43.454.

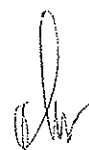
Commentiamo di seguito la composizione delle voci del raggruppamento in esame.

4) Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
- Esigibili entro 12 mesi:			
▪ Conti correnti e altri	3.486	(1.816)	1.670
▪ Quota corrente di finanziamenti a m/l termine	26.072	(804)	25.268
<i>Totale</i>	<i>29.558</i>	<i>(2.620)</i>	<i>26.938</i>
- Esigibili oltre 12 mesi:			
▪ Finanziamenti da 2 a 4 anni	48.754	4.972	53.726
▪ Finanziamenti oltre 5 anni	6.472	(1.897)	4.575
<i>Totale</i>	<i>55.226</i>	<i>3.075</i>	<i>58.301</i>
Totale debiti verso banche	84.784	455	85.239

I finanziamenti assistiti da garanzie reali ammontano ad Euro 11.712 e diminuiscono di



Euro 4.978 rispetto al bilancio precedente.

I movimenti dell'esercizio nonché tutte le informazioni complementari relative ai prestiti e mutui sono forniti nell'*allegato n° 8*.

5) Debiti verso altri finanziatori

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
• Finpro c/finanziamento	0	5.000	5.000

Trattasi di un finanziamento erogato nell'esercizio, con scadenza 30.07.2008 e ad un tasso di interesse pari al 5,2%.

6) Acconti

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
• Anticipi da clienti	41	(41)	0

7) Debiti verso fornitori

La voce in esame presenta la seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
• Debiti verso fornitori	35.165	16.364	51.529

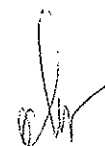
Il significativo incremento è da collegare esclusivamente alla presa in carico della gestione dei prodotti a marchio *Bolla*.

9) Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate, che derivano da operazioni di natura sia commerciale che finanziaria regolate a tassi di mercato, ammontano ad Euro 30.348, con un incremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 21.348, dovuto per Euro 15.487 all'aumento del finanziamento dalla controllata G.I.V. S.p.A..

12) Debiti tributari

Il dettaglio dei debiti tributari è il seguente:



Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
• Irpef c.to ritenute lavoro dipendente	339	47	386
• Irpef c.to ritenute lavoro autonomo	8	(3)	5
• Irpef c.to ritenute CO.CO.CO.	45	13	58
• Debiti verso Agenzia delle Entrate	0	40	40
• Vari	40	2	42
Totale debiti tributari	432	99	531

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce, che ammonta ad Euro 1.206 con un incremento di Euro 103 rispetto all'esercizio 2006 si riferisce agli importi dovuti agli istituti previdenziali e di sicurezza sociale per le quote a carico della Società relative ai contributi da versare a saldo competenze 2007.

14) Altri debiti

Il dettaglio e la movimentazione degli *Altri debiti* è il seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
<i>Esigibili entro 12 mesi:</i>			
- Dipendenti retribuzioni differite	787	146	933
- Dipendenti saldo retribuzioni 2007	459	48	507
- Clienti - Debiti da rimborsare	93	14	107
- Debiti c/to contributi	908	(181)	727
- Agenti c/to star del credere	89	0	89
- Altri	176	98	274
<i>Totale</i>	<i>2.512</i>	<i>125</i>	<i>2.637</i>
<i>Esigibili oltre 12 mesi:</i>			
- Depositi cauzionali	2	0	2
<i>Totale</i>	<i>2</i>	<i>0</i>	<i>2</i>
Totale altri debiti	2.514	125	2.639

E) Ratei e risconti passivi

La voce evidenzia complessivamente un saldo di Euro 6.348 con un decremento di Euro 376 rispetto a quello al 31 dicembre 2006.

Il dettaglio della voce in esame è il seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Ratei passivi:			
- Interessi di competenza su prestiti e mutui	541	56	597
- Vari	0	2	2
<i>Totale ratei passivi</i>	<i>541</i>	<i>58</i>	<i>599</i>
Risconti passivi:			
- Contributi in conto impianti	6.183	(435)	5.748
- Vari	0	1	1
<i>Totale risconti passivi</i>	<i>6.183</i>	<i>(434)</i>	<i>5.749</i>
Totale ratei e risconti passivi	6.724	(376)	6.348

La voce *Contributi in conto impianti* può essere così analizzata:

Descrizione	Saldo finale
Saldo netto all'1.1.2007	6.183
- restituzione contributi acquisiti anni precedenti	(24)
- contributi acquisiti a titolo definitivo nell'esercizio	330
- imputazione a conto economico delle quote di competenza esercizi precedenti	(51)
- imputazione a conto economico della quota di competenza dell'esercizio	(690)
Saldo netto al 31.12.2007	5.748

CONTI D'ORDINE

Nei *Conti d'ordine* sono annotate le seguenti voci:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
- Fidejussioni rilasciate da Istituti di credito a favore di terzi	1.563	(67)	1.496

- Fidejussioni rilasciate a Istituti di credito per conto di terzi	3.797	(400)	3.397
- Lettere di patronage a favore di terzi	6.967	(589)	6.378
- Garanzie prestate a favore di terzi	8.103	(1.426)	6.677
- Titoli in pegno a favore di terzi	774	0	774
Totale conti d'ordine	21.204	(2.482)	18.722

Ai sensi dell'art. 2424, comma 3, del Codice Civile viene fornita l'informazione delle garanzie prestate a favore di società del Gruppo al 31 dicembre 2007:

<i>Fidejussioni rilasciate a Istituti di Credito per conto di:</i>		
- Frederick Wildman & Sons Ltd.		3.397
<i>Lettere di patronage a favore di:</i>		
- Carniatio Europe S.A.		4.000
- Frederick Wildman & Sons. Ltd.		2.378
<i>Totale</i>		<i>6.378</i>
<i>Garanzie prestate a favore di:</i>		
- GIV Verona S.p.A.		6.677
Totale garanzie prestate a favore di società del Gruppo		16.452

Si informa che:

- La garanzia nei confronti di Frederick Wildman & Sons Ltd. di Euro 3.397 riguarda la fidejussione a favore della Banca Nazionale del Lavoro per US\$ 5,000,000.

- La voce *Lettere di patronage* riguarda l'impegno assunto a favore di Monte Paschi Banque di Parigi a fronte di un finanziamento a lungo termine erogato dallo stesso Istituto di Credito alla controllata francese Carniatio Europe S.A. e l'impegno assunto a favore di B.N.L. S.p.A. a fronte di un finanziamento a medio termine erogato dalla B.N.L. - New York Branch, per un importo originario pari a \$ 3,500,000 a favore della società controllata Frederick Wildman & Sons Ltd., utilizzato dalla stessa per finanziare l'acquisizione della società International Wine & Spirit Co. Ltd., New Jersey.

- La voce *Garanzie prestate a favore di terzi* riguarda per l'intero importo di Euro 6.677 la garanzia contrattuale che la Società ha riconosciuto a favore di Fratelli Bolla S.p.A. a copertura dell'eventuale inadempimento di GIV Verona S.p.A. al pagamento del debito residuo rilevato a fronte dell'acquisizione della Cantina Bolla di Pedemonte (Verona).

- La voce *Titoli in pegno a favore di terzi* di Euro 774 è relativa alla girata in pegno a favore di Coopfond S.p.A. di un certificato azionario di pari importo di GIV SUD S.p.A. a garanzia di un finanziamento erogato da parte della stessa Coopfond S.p.A., peraltro integralmente rimborsato proprio in data 31.12.2007 (è in corso la procedura per l'estinzione del pegno).

- Nell'ambito degli accordi stipulati con Sviluppo Italia S.p.A., ora *Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.*, in merito alla titolarità delle azioni della società GIV SUD S.p.A., la Società ha assunto l'impegno sulla base del bilancio chiuso alla data del 31.12.2008 ad acquistare le azioni di GIV SUD S.p.A. detenute da Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.. Si precisa che le azioni in esame sono relative ad un valore nominale di Euro 3.013.935, pari al 20,09% del capitale di GIV SUD S.p.A..

- Nell'ambito degli accordi stipulati con Istituto Sviluppo Agroalimentare S.p.A. (ISA S.p.A.) in merito alla titolarità delle azioni della società GIV Verona S.p.A., la Società ha assunto l'impegno a far data dal 1° gennaio 2015 ad acquistare le azioni di GIV Verona S.p.A. detenute da ISA S.p.A.. Si precisa che le azioni in esame sono relative ad un valore nominale di Euro 10.150.400, pari al 48,80% del capitale di GIV Verona S.p.A.. In caso di mancato adempimento della Società dell'obbligo di acquisto delle azioni detenute da ISA S.p.A., la stessa avrà la facoltà di esercitare il diritto di *Warrant* costituito dallo strumento finanziario rappresentante n° 4.320 warrant che in caso di esercizio alle condizioni e ai termini previsti dagli accordi stipulati conferisce a ISA S.p.A. il diritto di ricevere n. 4.320 azioni ordinarie di



GIV Verona S.p.A..

- In virtù del contratto d'affitto d'azienda stipulato con GIV Verona S.p.A., già dettagliamene commentato, la Società ha assunto l'obbligo di corrispondere un canone d'affitto pari ad Euro 1.800 annui, rivalutabile annualmente in funzione dell'indice ISTAT, con decorrenza dal 31.12.2007 e fino al 31.12.2016.

In applicazione della disciplina in materia di informativa sugli strumenti finanziari prevista dall'art. 2427-bis del Codice Civile, si informa infine che sono aperte operazioni di copertura dal rischio di tasso di interesse su un ammontare complessivo pari a Euro 10,0 milioni (Euro 17,8 milioni al 31 dicembre 2006), che evidenziano alla data del 31 dicembre 2007 un *fair value* negativo pari a Euro 33 (Euro 157 al 31 dicembre 2006).


NOTE SUL CONTO ECONOMICO

L'analisi ed i commenti alle principali voci del conto economico sono contenuti nella Relazione sulla Gestione, cui rinviamo. Nella presente Nota Integrativa vengono invece fornite quelle informazioni idonee a evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria e straordinaria.

Nella comparazione dei valori dell'esercizio 2007 con quelli dell'esercizio 2006 è opportuno ricordare che nel 2007 è entrata pienamente a regime la gestione dei prodotti a marchio *Bolla*. Ciò ha determinato in particolare una variazione significativa nelle voci di conto economico relative ai ricavi di vendita ed ai costi di produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Valore della Produzione

Il totale della voce in esame presenta un saldo di Euro 167.583, con un incremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 30.772.



La voce *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*, che accoglie gli importi provenienti dalle vendite di prodotti e dalle prestazioni di servizi rientranti nelle attività ordinarie della Società, può essere dettagliata con riferimento alla ripartizione per aree geografiche nel seguente prospetto:

Descrizione	2007	2006	Variazione
<i>Italia</i>	137.194	131.182	6.012
- U.S.A.	20.482	0	20.482
- Canada	128	171	(43)
- Svizzera	41	37	4
- Altri	0	11	(11)
<i>Eestero</i>	20.651	219	20.432
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	157.845	131.401	26.444

La voce *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni* è relativa alla capitalizzazione della manodopera impiegata per migliorie sui vigneti per l'importo complessivo di Euro 607 (Euro 33 Regione Veneto, Euro 24 Regione Lombardia, Euro 374 Regione Toscana, Euro 152 Regione Umbria, Euro 24 Regione Lazio).

Gli *Altri ricavi e proventi* comprendono:

Descrizione	2007	2006	Variazione
- Affitto beni mobili e immobili	191	123	68
- Risarcimento danni	728	46	682
- Sopravvenienze attive	424	585	(161)
- Contributi in conto esercizio	147	331	(184)
- Quota esercizio contributi c/to impianti	690	717	(27)
- Utilizzo fondi	116	574	(458)
- Vari	1.541	111	1.430
Totale altri ricavi e proventi	3.837	2.487	1.350

Costi della Produzione

Il totale dei *Costi della produzione* ammonta complessivamente a Euro 161.016 con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 30.098.

Con riferimento ai *Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci* esponiamo il sottostante prospetto:


Descrizione	2007	2006	Variazione
- Conferimenti di materie prime e prodotti da Soci	55.183	35.146	20.037
- Acquisti di materie prime e prodotti sul mercato	52.765	31.966	20.799
- Acquisti di altro materiale di confezionamento e di consumo	29.286	27.460	1.826
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	137.234	94.572	42.662

Rinviamo al punto *Altre informazioni* della presente nota integrativa per l'evidenza della condizione di prevalenza della Cooperativa.

Come illustrato nella Relazione sulla Gestione, si informa che la voce *Conferimenti di materie prime e prodotti da Soci* è già inclusiva dei ristorni a favore dei Soci per un totale di Euro 275, corrispondente allo 0,50% del totale dei conferimenti effettuati nell'esercizio, secondo la proposta da sottoporre all'Assemblea dei Soci.

I *Costi per servizi* aumentano di Euro 1.922 come di seguito dettagliato:

Descrizione	2007	2006	Variazione
- Costi accessori di acquisto	896	1.011	(115)
- Utenze, noleggi, affitti, assicurazioni	1.777	1.619	158
- Servizi per il personale	475	458	17
- Consulenze e prestazioni professionali	1.513	1.729	(216)
- Prestazioni e servizi vari	9.070	6.636	2.434
- Manutenzioni e riparazioni	1.060	1.323	(263)
- Manutenzioni e riparazioni beni di terzi	8	12	(4)



- Provvigioni e oneri relativi	3	8	(5)
- Commissioni e spese bancarie	65	149	(84)
Totale costi per servizi	14.867	12.945	1.922

Il *Costo per godimento di beni di terzi*, che ammonta a Euro 934 e comprende canoni di affitti immobiliari, canoni per affitto di beni strumentali e diritti d'uso, è risultato superiore di Euro 156.

I *Costi per il personale* presentano complessivamente un saldo di Euro 12.070, con un aumento di Euro 456 rispetto all'esercizio precedente. L'incidenza sul fatturato è pari al 7,6% (8,8% nel 2006).

L'*Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali* è stato calcolato utilizzando le aliquote già indicate all'inizio di questa nota. L'ammontare complessivo, pari a Euro 335, è risultato superiore di Euro 2 rispetto al 2006.

L'*Ammortamento delle immobilizzazioni materiali*, pari a Euro 5.012, è aumentato di Euro 204 rispetto all'esercizio precedente.

Gli *Altri accantonamenti* riguardano esclusivamente lo stanziamento al fondo indennità clientela agenti di commercio per l'importo di Euro 1.

Gli *Oneri diversi di gestione* ammontano complessivamente a Euro 1.766 e risultano aumentati di Euro 194 rispetto all'esercizio precedente.

La composizione della voce è dettagliata nella sottostante tabella:

Descrizione	2007	2006	Variazione
- Quote associative	781	652	129
- Omaggi di prodotti aziendali	89	101	(12)
- Sopravvenienze passive	227	403	(176)
- I.C.I.	228	225	3
- Imposte e tributi vari	157	118	39
- Oneri e penalità	153	0	153

- Vari	131	73	58
Totale oneri diversi di gestione	1.766	1.572	194

Proventi e oneri finanziari

Complessivamente la voce in esame presenta un saldo netto negativo pari ad Euro 4.662 contro Euro 3.370 del 2006. La variazione negativa, pari ad Euro 1.292, è da imputare, in sintesi, per Euro 57 all'effetto positivo della gestione cambi e per l'importo di Euro 1.349 ai maggiori interessi passivi conseguenti sia all'incremento dell'indebitamento netto sia all'incremento medio dei tassi di interesse.

Gli *Altri proventi finanziari*, che sono pari ad Euro 252 e diminuiscono di Euro 43 rispetto all'esercizio precedente, sono costituiti da interessi attivi.

La voce *Interessi e altri oneri finanziari* è pari ad Euro 4.949 ed aumenta di Euro 1.307 rispetto al 2006.

La voce *Utili e perdite su cambi* è positiva per Euro 35 ed è così composta:

Descrizione	2007	2006	Variazione
- Utile (perdita) netto su cambi realizzati	34	(111)	145
- Utile netto su cambi da valutazione	1	88	(87)
Totale utili (perdite) su cambi	35	(23)	58

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, 6-bis) del Codice Civile, si evidenzia che non vi sono effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce è costituita dallo stanziamento delle imposte dirette di competenza dell'esercizio, calcolate sulla base della normativa vigente e tenendo conto delle agevolazioni spettanti alle cooperative agricole a mutualità prevalente, come già illustrato in premessa commentando i criteri di valutazione.



ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento alla disciplina del Codice Civile in materia di società cooperative (artt. 2511 e seguenti), si informa che la Cooperativa è a *mutualità prevalente* ai sensi dell'art. 2512, comma 1, punto 3), del Codice Civile.

Al fine di documentare la condizione di prevalenza, secondo quanto previsto dall'art. 2513 del Codice Civile, si evidenzia di seguito il prospetto con il confronto omogeneo dei parametri di Legge:

Descrizione	Valore		Quantità	
	euro	%	Hl.	%
Materie prime e prodotti:				
- conferimenti da Soci	55.183	50,01	527.705	58,50
- prodotti ottenuti dalle aziende agricole	2.394	2,17	13.901	1,54
- acquisti da Fornitori	52.765	47,82	360.441	39,96
<i>Totale materie prime e prodotti</i>	<i>110.342</i>	<i>100,00</i>	<i>902.047</i>	<i>100,00</i>
Materiale di consumo	29.286			
Meno prodotti ottenuti dalle aziende agricole	(2.394)			
Totale voce B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	137.234			

Considerato quindi che lo Statuto prevede le clausole mutualistiche di cui all'art. 2514 del Codice Civile, che sono in fatto osservate, e che la percentuale risultante dal rapporto *Materie prime e prodotti conferiti da Soci* (inclusa la produzione propria) / *Totale materie prime e prodotti* è maggiore del 50% (52,2% a valore e 60,0% a quantità, visto il disposto dell'art. 2513, comma 3, del Codice Civile), la Cooperativa ha i requisiti per essere considerata a *mutualità prevalente*.

I compensi ad Amministratori e Sindaci, riconosciuti sulla base delle determinazioni dell'Assemblea dei Soci, sono pari rispettivamente a Euro 473 ed a Euro 10.



Ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile viene fornito il rendiconto finanziario nell'allegato n° 9.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Calmasino, 27 marzo 2008

p. Il Consiglio di Amministrazione

- Il Presidente -



(Dr. Rolando Chiossi)

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

Allegato n° 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

DESCRIZIONE	Costo storico	Quote già ammortizzate	Valore al 01/01/2007	Acquisti dell'esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Valore al 31/12/2007
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	490	(272)	218	63	(148)	133
7) Altre:						
- Spese stipulazione contratti mutuo	83	(54)	29		(6)	23
- Migliorie beni di terzi	629	(132)	497	288	(72)	713
- Certificazione gestione ambientale	19	(6)	13	8	(9)	12
- Incremento valore ramo d'azienda agricola	1.000	(285)	715		(100)	615
Totale Altre	1.731	(477)	1.254	296	(187)	1.363
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.221	(749)	1.472	359	(335)	1.496



Allegato n° 2

RIEPILOGO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

DESCRIZIONE	Costo storico	F.do ammortamento	Valore residuo
1) TERRENI E FABBRICATI:			
- Terreni	23.108	(3.225)	19.883
- Fabbricati	30.751	(11.716)	19.035
<i>Totale terreni e fabbricati</i>	53.859	(14.941)	38.918
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:			
- Botti e serbatoi	9.550	(3.037)	6.513
- Macchinari	36.597	(23.798)	12.799
<i>Totale impianti e macchinario</i>	46.147	(26.835)	19.312
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	12.061	(10.032)	2.029
4) ALTRI BENI:			
- Mobili	1.117	(832)	285
- Macchine elettroniche	394	(255)	139
- Autoveicoli da trasporto	1.613	(1.310)	303
- Autovetture	78	(60)	18
<i>Totale altri beni</i>	3.202	(2.457)	745
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	115.269	(54.265)	61.004

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - COSTO STORICO

DESCRIZIONE	Costo	Rivalutazione precedente	Saldo inizio esercizio	Acquisti dell'esercizio	Dismissioni dell'esercizio		Valore al 31/12/2007
					Costo	Quota rivalut.	
1) TERRENI E FABBRICATI:							
- Terreni	20.137	2.030	22.167	1.233	(292)		23.108
- Fabbricati	25.977	3.105	29.082	1.698	(29)		30.751
<i>Totale terreni e fabbricati</i>	<i>46.114</i>	<i>5.135</i>	<i>51.249</i>	<i>2.931</i>	<i>(321)</i>	<i>0</i>	<i>53.859</i>
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:							
- Botti e serbatoi	9.108	412	9.520	40	(10)		9.550
- Macchinari	33.960	140	34.100	2.951	(445)	(9)	36.597
<i>Totale impianti e macchinario</i>	<i>43.068</i>	<i>552</i>	<i>43.620</i>	<i>2.991</i>	<i>(455)</i>	<i>(9)</i>	<i>46.147</i>
3) ATTREZZATURE INDUSTR. E COMM.	11.844	24	11.868	925	(732)		12.061
4) ALTRI BENI:							
- Mobili	947	17	964	183	(29)	(1)	1.117
- Macchine elettroniche	309	3	312	91	(9)		394
- Autoveicoli da trasporto	1.533	5	1.538	114	(39)		1.613
- Autovetture	79		79	5	(6)		78
<i>Totale altri beni</i>	<i>2.868</i>	<i>25</i>	<i>2.893</i>	<i>393</i>	<i>(83)</i>	<i>(1)</i>	<i>3.202</i>
TOTALE COSTO STORICO	103.894	5.736	109.630	7.240	(1.591)	(10)	115.269

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - FONDO AMMORTAMENTO

DESCRIZIONE	Precedente ammortamento	Precedente rivalutazione	Saldo inizio esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Dismissioni dell'esercizio		Valore al 31/12/2007
					Fondo Ammortamento	Quota rivalutazione	
1) TERRENI E FABBRICATI:							
- Terreni	2.823	60	2.883	358	(16)		3.225
- Fabbricati	10.467	383	10.850	874	(8)		11.716
<i>Totale terreni e fabbricati</i>	13.290	443	13.733	1.232	(24)	0	14.941
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:							
- Botti e serbatoi	2.722	56	2.778	264	(5)		3.037
- Macchinari	21.823	36	21.859	2.346	(406)	(1)	23.798
<i>Totale impianti e macchinario</i>	24.545	92	24.637	2.610	(411)	(1)	26.835
3) ATTREZZAT. INDUST. E COMM.	9.784	13	9.797	958	(723)		10.032
4) ALTRI BENI:							
- Mobili	806	7	813	47	(28)		832
- Macchine elettroniche	224	1	225	38	(8)		255
- Autoveicoli da trasporto	1.231	2	1.233	116	(39)		1.310
- Autovetture	56		56	11	(7)		60
<i>Totale altri beni</i>	2.317	10	2.327	212	(82)	0	2.457
TOTALE FONDO AMMORTAMENTO	49.936	558	50.494	5.012	(1.240)	(1)	54.265

Allegato n° 5

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI

DESCRIZIONE	Valore all'1/1/2007	Acquisti, sottoscrizioni, incorporazioni	Cessioni o rimborsi	Elisioni per incorporazioni	Valore al 31/12/2007
Imprese Controllate:					
- GIV Sud S.p.A.	8.736				8.736
- Tenute Gallarossa S.r.l.	25				25
- GIV S.p.A.	9.810				9.810
- GIV Verona S.p.A.	10.500	150			10.650
Totale imprese controllate	29.071	150	0	0	29.221
Altre Imprese:					
- Unione Italiana Vini	8				8
- Finpro S.c.a.r.l.	9				9
- AgriGest S.c.a.r.l.	8				8
- Vi.V.Ass. S.c.a.r.l.	2				2
- Vini Toscani d'Alto Pregio S.r.l.	1				1
- Cons. Coop. Finanziario Sviluppo S.c.a.r.l.	2				2
- Conai	3				3
- Agenzia di Pollenzo S.p.A.	77				77
- Orvit S.r.l.	27	24			51
- Cooperativa Fracia S.c.a.r.l.	5				5
- Golf Club Modena S.p.A.	54				54
- CE.VI.CO. S.c.a.r.l.	3				3
- Coop. Soc. Agricoop Alto Garda Verde S.c.a.r.l.	21				21
- Aziende Agricole GIV Toscana S.c.a.r.l.	25				25
Totale altre imprese	245	24	0	0	269
TOTALE PARTECIPAZIONI	29.316	174	0	0	29.490

Allegato n° 6

PROSPETTO RELATIVO ALLE IMPRESE CONTROLLATE

Denominazione e sede	Capitale sociale	Risultato esercizio 2007	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Valore	Valore di bilancio
GIV SUD S.p.A. Via Fontana Candida, 11 Monteporzio Catone (Roma)	15.000	13	15.186	58,22%	8.841	8.736
TENUTE GALTAROSSA S.r.l. Via Monga, 9 San Pietro Incartano (Verona)	50	10	69	50,00%	35	25
GIV S.p.A. Villa Belvedere Calmasino di Bardolino (Verona)	10.000	283	10.537	98,10%	10.337	9.810
GIV VERONA S.p.A. Villa Belvedere Calmasino di Bardolino (Verona)	14.750	329	21.133	51,20%	10.820	10.650
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE						29.221



Allegato n° 7

PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Destinazione		Saldo al 31/12/2007
	Saldo al 01/01/2007	Utile dell' esercizio 2007	
Capitale sociale	9.551	191	9.742
Riserve di rivalutazione:			
- ex legge 19.03.83 n. 72	555		555
- ex legge n. 904/77, art. 10	377		377
	932		932
Riserva legale	6.171	613	6.784
Altre riserve:			
- ex art. 55 D.P.R. 597/73	10		10
- ex art. 55 D.P.R. 917/86	12.187		12.187
- indivisibile ex art. 12 L. 904/77	19.446		19.446
- da avanzo di fusione	322		322
- straordinaria	14.168	557	14.725
	46.133	557	46.690
Utile d'esercizio	2.043	(2.043)	1.434
TOTALE PATRIMONIO NETTO	64.830	(682)	65.582



MUTUI E PRESTITI
(valori espressi in unità di euro)

Banche	Importo originario	Scadenza	Tasso	Debito residuo all'1/1/2007	Erogazioni dell'esercizio	Rimborsi dell'esercizio	Debito residuo al 31/12/2007	Rimborsi esercizio	Debito residuo oltre 5 anni	Garanzie
CARISBO.	2.582.284	31/12/14	5,3%	1.547.084	(170.126)	(170.126)	1.376.958	(176.302)	(429.077)	ipoteca
BANCO DI SICILIA	5.000.000	31/12/11	4,3%	5.000.000	(338.932)	(338.932)	5.000.000	(1.183.087)		ipoteca
MPS BANCA VERDE S.P.A.	5.164.569	31/12/14	5,2%	3.107.205	(59.602)	(59.602)	2.767.273	(352.764)	(865.163)	ipoteca
BANCA NAZIONALE LAVORO	1.394.434	30/06/13	5,5%	647.416	(54.511)	(54.511)	592.905	(89.602)	(49.601)	ipoteca
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	516.457	31/01/11	4,4%	252.653	(177.475)	(177.475)	195.142	(57.432)		
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	969.009	31/01/10	5,0%	642.555	(137.760)	(137.760)	465.080	(182.293)		ipoteca
CENTROBANCA	1.118.397	01/07/09	3,6%	361.295	(27.175)	(27.175)	223.534	(146.682)		ipoteca
IMI SAN PAOLO	292.831	01/07/10	6,4%	137.285	(235.605)	(235.605)	110.110	(31.469)		ipoteca
IMI SAN PAOLO	2.538.774	01/07/10	8,7%	1.190.228	(379.078)	(379.078)	954.623	(272.830)		ipoteca
IMI SAN PAOLO	4.781.106	01/07/11	8,2%	2.548.308	(58.722)	(58.722)	341.754	(68.591)		ipoteca
IMI SAN PAOLO	753.246	01/07/11	4,5%	401.477	(62.866)	(62.866)	252.285	(55.617)	(2.221.062)	ipoteca
MPS BANCA VERDE S.P.A.	2.582.285	31/12/23	5,6%	2.582.285	(129.114)	(129.114)	0	0		pegno
COOPFOND	1.291.142	31/12/07	4,0%	129.114	(111.211)	(111.211)	608.615	(114.452)		privilegio
BANCA NAZIONALE LAVORO	1.032.914	31/12/12	2,9%	717.826	(300.380)	(300.380)	528.075	(312.618)		
UNIPOL BANCA S.P.A.	2.000.000	31/08/09	4,9%	828.455	(589.839)	(589.839)	4.410.161	(1.208.595)		
MPS BANCA VERDE S.P.A.	5.000.000	30/06/11	4,9%	5.000.000	0	0	10.000.000	(1.646.784)	(1.009.939)	
BANCO POPOLARE	10.000.000	30/06/13	5,6%	10.000.000	0	0	32.228.757	(6.344.896)	(4.575.043)	
MUTUI E FINANZIAMENTI UT	35.083.185			35.083.185						
BANCA POPOLARE MILANO	2.000.000	31/03/09	5,5%	1.152.882	(503.309)	(503.309)	649.573	(517.807)		
BANCA DI ROMA	5.000.000	09/02/09	5,3%	3.752.000	(1.664.000)	(1.664.000)	2.088.000	(1.664.000)		
INTERBANCA	5.000.000	28/02/11	5,5%	5.000.000	(1.111.111)	(1.111.111)	3.888.889	(1.111.111)		
BANCO POPOLARE	5.000.000	30/06/09	5,4%	4.205.974	(1.622.223)	(1.622.223)	2.583.751	(1.694.449)		
CASSA RISPARMIO FIRENZE	5.000.000	31/08/11	5,5%	5.000.000	(1.000.000)	(1.000.000)	4.000.000	(1.000.000)		
COOPFOND	1.291.142	31/12/10	2,8%	515.571	(130.000)	(130.000)	385.571	(129.000)		
BANCA POPOLARE BERGAMO	2.500.000	18/12/07	4,9%	663.906	(653.906)	(653.906)	0	0		
MPS BANCA VERDE S.P.A.	5.000.000	01/06/07	5,1%	1.082.961	(1.092.961)	(1.092.961)	0	0		
BANCA POPOLARE EMILIA-ROMAGNA	1.000.000	21/01/08	4,8%	0	1.000.000	1.000.000	1.000.000	(1.000.000)		
BANCA POPOLARE DI MILANO	1.000.000	31/01/08	4,6%	0	1.000.000	1.000.000	1.000.000	(1.000.000)		
BANCO DI SICILIA	1.800.000	14/03/08	5,1%	0	1.800.000	1.800.000	1.800.000	(1.800.000)		
BANCA NAZIONALE LAVORO	1.500.000	29/02/08	4,6%	0	1.500.000	1.500.000	1.500.000	(1.500.000)		
CREDITO EMILIANO	3.000.000	11/05/12	5,4%	0	3.000.000	3.000.000	3.000.000	(342.402)		
CREDITO EMILIANO	2.000.000	21/05/12	5,4%	0	2.000.000	2.000.000	2.000.000	(228.266)		
UNIPOL BANCA S.P.A.	5.000.000	31/12/09	5,5%	3.068.550	(982.587)	(982.587)	2.114.363	(1.028.046)		
CASSA RISPARMIO PARMA E PIACENZA	3.500.000	26/07/07	4,6%	1.200.620	(1.200.620)	(1.200.620)	0	0		
BANCA INTESA	3.000.000	31/07/07	4,6%	1.200.000	(1.200.000)	(1.200.000)	0	0		
BANCA POPOLARE EMILIA-ROMAGNA	2.000.000	01/07/07	4,6%	345.653	(345.653)	(345.653)	0	0		
IMI SAN PAOLO	7.500.000	15/12/07	4,6%	1.666.667	(1.666.667)	(1.666.667)	0	0		
UNICREDIT BANCA D'IMPRESA	5.000.000	30/01/09	5,1%	2.589.935	(1.013.660)	(1.013.660)	1.576.276	(1.043.267)		
INTESA SAN PAOLO	5.000.000	31/01/12	5,0%	0	5.000.000	5.000.000	5.000.000	(625.000)		
BANCO POPOLARE	4.000.000	30/06/08	5,6%	1.560.943	(1.027.719)	(1.027.719)	533.125	(633.125)		
BANCO POPOLARE	2.000.000	31/03/07	4,6%	174.012	(174.012)	(174.012)	0	0		
BANCO POPOLARE	2.500.000	31/12/07	5,2%	565.511	(565.511)	(565.511)	0	0		
INTESA SAN PAOLO	8.000.000	13/11/12	5,2%	0	8.000.000	8.000.000	8.000.000	0		
CASSA RISPARMIO FIRENZE	2.500.000	31/12/07	4,9%	500.000	(500.000)	(500.000)	0	0		
BANCA NAZIONALE LAVORO	5.000.000	30/03/12	4,9%	0	5.000.000	5.000.000	5.000.000	(625.000)		
UNICREDIT BANCA D'IMPRESA	5.000.000	31/12/10	5,3%	4.056.940	(970.707)	(970.707)	3.086.233	(999.166)		privilegio
CASSA RISPARMIO FIRENZE	111.000	30/05/10	3,5%	79.681	(21.796)	(21.796)	57.885	(22.556)		privilegio
CASSA RISPARMIO FIRENZE	46.500	03/04/10	3,9%	37.115	(9.994)	(9.994)	27.121	(10.462)		privilegio
BANCA POPOLARE BERGAMO	3.000.000	28/07/08	5,0%	3.000.000	(1.468.843)	(1.468.843)	1.531.157	(1.531.157)		
BANCA POPOLARE BERGAMO	3.000.000	01/07/08	5,6%	1.532.940	(1.014.480)	(1.014.480)	518.480	(518.480)		
BANCO POPOLARE EMILIA-ROMAGNA	1.214.688	30/11/07	4,4%	1.214.688	(1.214.688)	(1.214.688)	0	0		privilegio
BANCO POPOLARE	1.785.586	30/11/07	4,4%	1.785.586	(1.785.586)	(1.785.586)	0	0		privilegio
BANCO POPOLARE	203.714	30/11/07	4,4%	203.714	(203.714)	(203.714)	0	0		privilegio
FINANZIAMENTI A MEDIO TERMINE	46.204.151	28.300.000		23.163.728	23.163.728	23.163.728	51.340.423	(18.523.309)	0	
TOTALE MUTUI E PRESTITI	81.297.336	28.300.000		(26.028.146)	83.568.190	(25.268.206)	(4.575.043)			

RENDICONTO FINANZIARIO

DESCRIZIONE	2007	2006
Denaro, valori in cassa e assegni	23	38
Sancie a breve termine	105	3.452
Debiti verso banche a breve termine	(3.486)	(4.111)
Quote di finanziamenti scadenti entro l'es. succ.	(26.072)	(24.442)
Posizione finanziaria netta al 01/01	(29.430)	(25.063)
Risultato d'esercizio netto	1.434	2.043
Ammortamenti	5.347	5.142
Accantonamenti al netto utilizzi di conto economico	(1.278)	(449)
Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazioni di capitale circolante	5.503	6.736
Variazioni rimanenze	(16.130)	1.647
Variazioni crediti verso clienti	1.833	36.512
Variazioni crediti verso società del gruppo	(17.083)	(33.953)
Variazioni altri crediti	(8.379)	(4.022)
Variazioni ratei e risconti attivi	159	21
Variazioni debiti verso fornitori	16.364	(6.783)
Variazioni debiti verso società del gruppo	21.348	4.409
Variazioni altri debiti	286	(4.513)
Variazioni ratei e risconti passivi	(376)	1.361
Flusso di cassa generato (assorbito) dalla variazione del capitale circolante	(1.978)	(4.721)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa	3.525	2.015
Investimenti netti in immobilizzazioni tecniche	(6.881)	(6.231)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali:	(359)	(144)
Investimenti netti in partecipazioni	(174)	(9.692)
Variazioni crediti finanziari e altri titoli	614	(2.702)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento	(6.800)	(18.769)
Accensione finanziamenti	33.300	43.785
Rimborsi	(26.028)	(29.523)
Variazione rate mutui e finanziamenti scadenti entro l'es.	803	(1.629)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività finanziaria	3.075	12.633
Versamento Coopfond	(61)	(145)
Pagamento dividendi	(621)	(423)
Riserva da avanzo di fusione Villa Belvedere S.r.l.	0	322
Trasferimento Fondo TFR da GIV Verona S.p.A.	39	0
Variazioni nella situazione patrimoniale-finanziaria che non comportano flussi di cassa	39	322
Posizione finanziaria netta al 31/12	(25.273)	(28.430)
di cui:		
Denaro, valori in cassa e assegni	26	23
Banche a breve termine	1.639	105
Debiti verso banche a breve termine	(1.670)	(3.486)
Quote di finanziamenti scadenti entro l'es. succ.	(25.268)	(26.072)
	(25.273)	(28.430)

GRUPPO ITALIANO VINI Soc. Coop. Agric. r.l.

Villa Belvedere – Fraz. Calmasino – 37011 BARDOLINO (VR)

Iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente al n° A103182

Iscritta al R.E.A. di Verona al n° 211886

Reg. Imprese/Cod. Fisc.: 01729150365

Part. I.V.A.: 02029220239

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2007

Egregi Soci,

in Italia la vendemmia 2007 è stata la più scarsa degli ultimi 60 anni. Sono stati prodotti poco più di 43 milioni di ettolitri di vino, con un decremento del 12% rispetto all'annata precedente.

Soltanto il Triveneto ha mantenuto i livelli di produzione del 2006, mentre nel resto d'Italia il caldo primaverile e dei primi mesi estivi ha condizionato in negativo le rese. La qualità dei vini, pur nella loro eterogeneità, si presenta assai interessante in tutta la penisola.

Abbiamo assistito ad una vendemmia particolarmente anticipata, in alcune zone le operazioni vendemmiali sono iniziate nella prima decade di agosto.

Le regioni più colpite dal calo produttivo sono state quelle meridionali, in particolare la Sicilia dove, in alcune zone, è andata perduta la metà del raccolto.



Le contrattazioni delle uve e dei vini all'ingrosso hanno manifestato un generale rialzo dei prezzi, con punte di maggior interesse per i vini particolarmente richiesti dal mercato.

Si tratta delle qualità maggiormente vendute sui mercati internazionali, quali Prosecco, Pinot Grigio, Valpolicella e Chianti.

Gli aumenti dei prezzi sono stati più consistenti al Nord (con punte fino al 50%) mentre al Sud gli aumenti sono stati più contenuti (dal 5 al 20%).

Anche nell'Unione Europea, gli altri più importanti Paesi produttori hanno registrato un calo produttivo: Francia (-8%), Spagna (-8%), Portogallo (-20%), Grecia (-14%).

In aumento solo le produzioni tedesche ed austriache.

Complessivamente, a livello comunitario, registriamo un -10%, con una produzione che passa dai 176 milioni di ettolitri del 2006 ai 157 milioni di ettolitri del 2007.

Se consideriamo i nuovi Stati membri, ed in particolare Romania e Bulgaria, la produzione totale dell'Unione si assesta sui 165 milioni di ettolitri di vino.

A livello internazionale si registrano lievi variazioni in aumento nelle produzioni del Nord e Sud America, mentre assistiamo ad un calo produttivo importante in Australia, a causa della siccità e dei divieti d'irrigazione introdotti dalle autorità.

La vendemmia 2007, nel Paese dei canguri, aveva già segnato un calo produttivo e la vendemmia 2008, in corso in questi giorni, prevede un ulteriore calo stimato fra il 20 ed il 30%, per cui anche i prodotti australiani dovrebbero aumentare i loro prezzi sul mercato.

La California, invece, ha realizzato un'esportazione record di quasi 5 milioni di ettolitri di vino, di cui il 50% in Europa. Altrettanto positivo l'andamento dei Paesi del Sud America favoriti dal cambio con il dollaro che rende i loro vini assai più competitivi.

Passando ai consumi di vino, occorre tenere distinto l'andamento assolutamente positivo delle esportazioni da quello negativo dei consumi sul mercato interno.

Analizzando le esportazioni di vino italiano, sono stati superati i 18 milioni di ettolitri (pari



al 37% della produzione nazionale), per un valore record di oltre 3,4 miliardi di Euro.

L'Italia si conferma così primo Paese esportatore di vino nel mondo in quantità e secondo in valore.

Ai tradizionali Paesi importatori di vino italiano (Europa e Nord America) cominciano ad affiancarsi, mostrando andamenti interessanti, i Paesi dell'Est europeo, dell'Asia e del Sud America.

Il consumo mondiale di vino è in leggero aumento, per effetto dell'incremento di consumo dei Paesi non produttori, cui si contrappone un costante calo nei Paesi produttori.

Da rilevare che gli Stati Uniti, con oltre 300 milioni di casse da 9 litri, stanno divenendo il primo Paese al mondo per consumo totale.

Discorso completamente opposto per il mercato interno, dove si assiste ad un ulteriore calo dei consumi di vino, soprattutto nel canale tradizionale e nella ristorazione, mentre la G.D.O. sembra aver esaurito quella spinta alla crescita mostrata nel quinquennio precedente.

Le cause sono diverse e vanno dal cambio degli stili di vita e delle occasioni di consumo, alla difficoltà economica diffusa nelle famiglie, alle recenti campagne antialcoliche ed alle nuove disposizioni in tema di sicurezza stradale.

Il consumo procapite medio di vino in Italia attualmente si stima poco al di sopra dei 45 litri.

Il 2007 è comunque un anno da giudicare positivamente per il settore vitivinicolo italiano, e ciò lo si riscontra in tutte le componenti della filiera:

- A livello dell'azienda vitivinicola di produzione dove, dopo anni in cui i prezzi delle uve e dei vini non bastavano a coprire i costi di produzione, i recenti aumenti delle quotazioni hanno riportato un certo equilibrio gestionale.
- A livello dell'impresa di trasformazione (privata o cooperativa) si è mantenuto un corretto rapporto costi/ricavi: la quasi totalità delle imprese del settore presenta bilanci positivi (vedasi al riguardo il recente studio di Mediobanca).

C'è inoltre da rilevare che dopo anni di immobilismo si è aperta una fase di profondo cambiamento nel settore. In particolare nel mondo cooperativo si sono intensificati i processi di accorpamento e fusione fra cantine sociali, alla ricerca di nuove sinergie e di più ampie dimensioni aziendali. Importanti operazioni sono in corso nel Triveneto, in Emilia Romagna, in Piemonte, nell'Oltrepo' Pavese ed anche al Sud. Su questo argomento ritorneremo nella seconda parte di questa relazione.

- A livello di commercializzazione, c'è da sottolineare un crescente interesse internazionale per il vino che coinvolge nuovi consumatori e nuovi mercati, per cui si prospetta un trend positivo che andrà consolidandosi e rafforzandosi nel medio-lungo periodo.

Detto questo, non possiamo tuttavia non manifestare fondate preoccupazioni per l'anno in corso (2008).

Non si tratta del solito rituale in base al quale la prudenza di chi guida un'azienda prospetta future difficoltà, mentre archivia un consuntivo positivo.

Infatti, pur ribadendo gli aspetti positivi sopra richiamati, si prospettano difficoltà che non vanno taciute:

- L'aumento dei prezzi delle materie prime ha costretto le imprese a rivedere al rialzo i propri listini di vendita. Anche noi abbiamo operato in tal senso sia in Italia che all'estero.

Ancora non siamo in grado di valutare l'impatto che tali aumenti avranno sui consumi, in quanto la catena distributiva del vino è una "catena lunga" per cui il consumatore finale non è ancora stato toccato dagli aumenti o lo è stato solo parzialmente.

- Sono in essere a livello europeo una serie di misure e di campagne antialcoliche che coinvolgono anche il vino e che avranno sicuramente un effetto negativo sui consumi. Anche la fiscalità non gioca a favore, basti pensare ai recentissimi aumenti di accisa



introdotti in Gran Bretagna sugli alcolici, vini inclusi.

- Infine per un'azienda, come la nostra, fortemente presente sul mercato nord americano, l'ulteriore e quasi irrefrenabile svalutazione del dollaro comporta problemi di tenuta e di marginalità di questo mercato tradizionalmente determinante ai fini del risultato del nostro bilancio.

POLITICA DI SETTORE

Nel dicembre scorso si è conclusa a Bruxelles la discussione dell'*Organizzazione Comune di Mercato* (O.C.M.) del settore vitivinicolo, con il raggiungimento di un laborioso e faticoso compromesso.


Occorre ricordare che nel giugno 2006 la Comunità Europea si era fatta promotrice di una serie di proposte tendenti a delineare un quadro di liberalizzazione spinta del settore. Questi i capisaldi della riforma allora proposti:

- piano di estirpo di 400 mila ettari di vigneti comunitari;
- mantenimento del divieto di nuovi impianti fino al 2013, poi liberalizzazione;
- abolizione di tutte le misure di mercato e divieto dello zuccheraggio;
- possibilità di indicare vigneto e annata sulle etichette dei vini da tavola;
- ampliamento all'utilizzo di tutte le pratiche enologiche previste dall'O.I.V..

Il compromesso finale, nato dall'intesa franco-tedesca a difesa dello zuccheraggio nei Paesi del nord, ha di fatto spiazzato la delegazione italiana che comunque, nel finale, è riuscita ad ottenere una dotazione finanziaria supplementare per l'arricchimento dei nostri vini attraverso mosto concentrato rettificato, a valere per un periodo di quattro anni.

Questi in sintesi i contenuti conclusivi dell'O.C.M.:

- piano di estirpo ridotto a 175 mila ettari, con l'introduzione di numerose clausole di salvaguardia;



- *phasing out* per le misure di mercato (distillazioni e aiuti agli arricchimenti) da inserire nelle *enveloppes* nazionali;
- liberalizzazione dei nuovi impianti rinviata al 2015, con possibilità degli Stati membri di fissare un ulteriore termine al 2018;
- conferma della possibilità di indicare vigneto e annata sui vini da tavola, ma solo dal 2009.

In sintesi si tratta di una conclusione abbastanza deludente in cui ha prevalso la volontà di un lento smantellamento dell'O.C.M. vitivinicola, con il decentramento a livello degli Stati membri di tutta una serie di misure che entreranno nelle cosiddette *enveloppes* nazionali.

Nel momento in cui scriviamo questa Relazione, si sta lavorando, a livello comunitario, per definire il testo giuridico del regolamento e, a livello nazionale, per definire i contenuti del piano quinquennale di sostegno (*enveloppe* nazionale).

Il nostro Ministero si è mosso con sollecitudine e ha deciso di indirizzare le proprie azioni, nel 2008, sostanzialmente a favore di misure già consolidate e sperimentate.

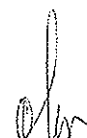
Per il primo anno, cosiddetto "transitorio", si attiveranno le seguenti misure finanziarie:

1. riconversione vigneti;
2. aiuti ai mosti per l'arricchimento;
3. prestazioni viniche;
4. promozione extra U.E.

Entra fin da subito, seppur con una quota limitata di soli 7 milioni di Euro, la "promozione", mentre gli "investimenti" vengono rinviati al secondo anno, in attesa di chiarire le modalità dell'erogazione.

La distillazione di crisi, oggettivamente non programmabile, resterebbe come misura flessibile permanente da utilizzare eventualmente a scapito delle altre misure.

La nostra associazione nazionale Legacoop, d'intesa con le altre centrali cooperative, ha



indirizzato una lettera al Ministro in cui si chiedono modifiche al programma, in particolare per sottolineare il ruolo delle Organizzazioni di Produttori, anche se sostanzialmente si condivide l'indirizzo programmatico seguito dal Ministro e, in particolare, si chiede che la voce "promozione" resti gestita a livello nazionale e non spaccettata fra le diverse Regioni.

Su quest'ultimo punto sembra sia stato raggiunto un compromesso in base al quale il 30% dei fondi di promozione resterebbe gestito a livello nazionale ed il 70% suddiviso fra le varie Regioni.

Per il nostro Gruppo è estremamente importante seguire l'evolversi dell'applicazione dell'O.C.M., anche se il nostro preminente interesse si focalizza, più che sulle misure di mercato a cui siamo scarsamente interessati, sulle misure relative all'etichettatura che entreranno in vigore a partire dal settembre 2009.

Su quest'ultimo tema sembra indispensabile una disciplina a livello europeo dei vini varietali per evitare che ciascun Paese, seguendo regole diverse, dalle più permissive alle più conservatrici, permetta ai propri operatori di muoversi in modo differenziato sui mercati internazionali.

Per quanto riguarda gli altri provvedimenti di Legge di interesse del settore in discussione a livello nazionale, c'è da rilevare che con l'apertura della crisi di Governo si determina una sospensione pressoché completa del loro iter.

Rimane pertanto fermo il disegno di Legge presentato prima dell'estate 2007 dal Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture On.le Bianchi, del quale sono state rese operative, con apposito Decreto Legge, solo le parti relative alla guida in stato di ebbrezza.

Analogamente è stata interrotta la discussione di un altro disegno di Legge presentato dal Ministro della Salute, On.le Turco, che prevede, tra l'altro, una modifica al codice penale diretta ad innalzare l'età legale per la somministrazione e vendita delle bevande alcoliche da 16 a 18 anni.



A fine febbraio il Ministro delle Politiche Agricole, su iniziativa del sottosegretario Tampieri, si è fatto promotore di un decreto legislativo in tema di “semplificazioni”, che prevede un ruolo importante del S.I.A.N. a supporto degli adempimenti obbligatori cui sono tenuti gli operatori del settore. Anche l’iter di questo provvedimento dovrà essere valutato alla luce dell’attuale crisi di Governo.

Permanc a livello comunitario la tendenza diffusa a penalizzare il consumo dei prodotti alcolici (vino incluso), con limitazioni di vario genere, inclusa una revisione al rialzo delle accise (ricordiamo al riguardo che l’Italia è un Paese ad accisa zero sul vino).

In questo difficile momento, in cui si propongono gli *health claims*, avvisi in etichetta per i soggetti cosiddetti a rischio quali le donne in gravidanza, i giovani, i lavoratori impegnati in lavori pericolosi, i conducenti di mezzi meccanici, ecc., dobbiamo registrare almeno un lato positivo: il recente obbligo di elencare, sempre in etichetta, gli ingredienti e le componenti nutrizionali (caloric) non riguarderà il vino, e questo per un periodo di almeno cinque anni.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Prima di passare a tracciare un quadro dei principali eventi che hanno caratterizzato la gestione 2007 della Cooperativa, dobbiamo fare alcune premesse per meglio comprendere l’organizzazione del nostro Gruppo.

Infatti, a seguito delle decisioni assunte, dal 1° gennaio 2006 è diventata pienamente operativa, a fianco della Cooperativa che ha continuato a svolgere le attività agricole e industriali di trasformazione ed imbottigliamento, anche la Società per Azioni (G.I.V. S.p.A.) che ha svolto e continua a svolgere tutta l’attività commerciale.

Inoltre dobbiamo sottolineare che la nostra Cooperativa opera in qualità di Capogruppo di un consolidato d’imprese sempre più complesso. L’esatta comprensione dell’andamento e dei fatti societari si sposta pertanto sempre più a livello del consolidato di Gruppo.



Entriamo ora nel dettaglio dei dati gestionali.

GESTIONE COMMERCIALE

Tenuto conto di quanto testé evidenziato, per una migliore comprensione della gestione commerciale diventa quindi opportuno fare riferimento ai dati ed all'attività della controllata G.I.V. S.p.A., che chiude l'anno con un fatturato pari ad Euro 156 milioni. Per un confronto con il precedente esercizio è necessario aggiungere anche il fatturato relativo alle vendite gestite direttamente da G.I.V. S.c.a.r.l., pari ad Euro 38 milioni. Il totale di Euro 194 milioni evidenzia un incremento di 30 milioni di Euro rispetto al dato omogeneo dell'anno precedente.

In termini di volumi abbiamo venduto circa 7,5 milioni di casse di vino (da 9 litri cadauna), registrando un aumento di circa 700 mila casse rispetto all'esercizio precedente.

La composizione del fatturato è la seguente: 70% Estero, 30% Italia.

Analizzando i dati relativi alle vendite si rileva:

- Sul mercato interno un aumento del 2,1% a volume e del 5,4% a valore, con una sostanziale tenuta del canale tradizionale ed un incremento del canale moderno.
- Nel mercato estero da segnalare i buoni risultati ottenuti negli U.S.A. per effetto della vendita dei prodotti Bolla, presenti quest'anno per l'intero periodo di 12 mesi, e dell'avvio del nuovo progetto *Bivio*. Tutti gli altri principali mercati tengono la posizione rispetto al precedente esercizio. Una nota particolare di merito per i cosiddetti *Paesi Emergenti*: Russia, Cina, Corea, India, dove i nostri dati di vendita cominciano a rappresentare numeri interessanti.

I nostri brands più venduti sono nell'ordine: Folonari, Lamberti, Melini e Fontana Candida.



COMPARTO PRODUTTIVO E INVESTIMENTI

Come già premesso, la gestione del comparto in esame è stata svolta direttamente dalla nostra Cooperativa. Siamo presenti, considerando anche le controllate del Sud, con quattordici strutture di vinificazione, lavorazione, imbottigliamento e deposito in dieci regioni italiane, producendo quasi esclusivamente vini a denominazione di origine e ad indicazione geografica tipica nel rispetto dei disciplinari di produzione.

Nel corso del 2007 sono stati realizzati investimenti nelle cantine di produzione e nei vigneti della Capogruppo per Euro 7,2 milioni e sono stati calcolati ammortamenti per Euro 5,0 milioni. La quasi totalità degli investimenti è stata quindi realizzata con mezzi propri tenuto anche conto che il nostro Gruppo rientra fra le cosiddette *Grandi Imprese* per cui, allo stato attuale, non ha più possibilità di accesso ai finanziamenti agevolati previsti dai Piani di Sviluppo Regionali. Per i vigneti continuiamo ad avvalerci delle sovvenzioni previste dall'O.C.M. per il reimpianto.

GESTIONE AGRICOLA E RAPPORTI SOCIALI

La coltivazione di tutti i vigneti di proprietà del Gruppo è stata svolta direttamente dalla nostra Cooperativa.

Anche per il 2007 la gestione ha dato un risultato negativo, a conferma che la gestione diretta dei terreni non è conveniente.

Tuttavia occorre considerare che dai nostri vigneti otteniamo i nostri principali *cru* e quindi siamo in grado di recuperare nella fase di valorizzazione dei vini i maggiori costi delle uve.

Abbiamo dato vita, già dallo scorso anno, ad una nuova funzione aziendale denominata *Coordinamento Viticolo di Gruppo* per uniformare le modalità di conduzione delle nostre aziende agricole. Da questa nuova esperienza puntiamo ad ottenere due risultati:

- migliorare i nostri andamenti gestionali nel vigneto;



- essere punto di riferimento, anche per i nostri produttori associati, su come gestire al meglio una produzione di uva di qualità.

I Soci effettivi della Cooperativa sono otto.

Complessivamente, nel corso del 2007, i Soci hanno conferito prodotti (uve e vini) che corrispondono ad ettoltri 528 mila che, uniti alla produzione dei propri vigneti pari ad ettoltri 14 mila, corrispondono al 60% del totale lavorato.

A valore, il quantitativo di cui sopra ammonta ad Euro 57,3 milioni, pari al 52% del totale lavorato.

Da notare quest'anno l'importante incremento a quantità e valore dei prodotti lavorati a seguito dell'entrata a regime nel Gruppo della cantina Bolla di Pedemonte (VR).

E' pertanto pienamente giustificato l'inquadramento della Cooperativa tra quelle a mutualità prevalente.

La parte di prodotto non conferita dai Soci è stata acquistata sul mercato, per lo più da fornitori abituali di piena affidabilità, per la maggioranza a noi legati da accordi poliennali.

Per quanto riguarda l'associata Aziende Agricole GIV S.c.a.r.l., la Società si occupa della sola attività di raccolta dei conferimenti, di assistenza tecnica e di promozione verso i propri Soci. Al 31 dicembre 2007 Aziende Agricole GIV S.c.a.r.l. associava 90 Soci. Si tratta di aziende vitivinicole cooperative e private ubicate nelle Regioni di principale nostro interesse e che conferiscono una quota importante delle uve e dei vini trasformati e commercializzati dal Gruppo.

PARTECIPATE COMMERCIALI ESTERE

La forza distributiva del nostro Gruppo all'estero si avvale di una forte rete di società commerciali controllate o partecipate che, lo ricordiamo ancora, dal 1° gennaio 2006 sono controllate dalla Cooperativa indirettamente attraverso G.I.V. S.p.A..



La prima, in ordine di importanza, è *Frederick Wildman & Sons Ltd.* di New York, controllata da G.I.V. S.p.A. al 75%, che ha realizzato nel 2007 un fatturato record pari a US\$ 100 milioni, in crescita del 10% sull'esercizio precedente. Il risultato gestionale è molto positivo, nonostante l'andamento negativo del cambio euro/dollaro.

Frederick Wildman & Sons Ltd. opera quale società di importazione e distribuzione a livello nazionale ed ha una rete diretta di vendita nella città e nello Stato di New York e nel New Jersey. In quest'ultimo Stato due anni fa abbiamo acquistato una società di distribuzione, ora completamente integrata in *Frederick Wildman*. E' in corso un programma di ulteriore rafforzamento della società.

In Francia *Carniato Europe S.A.*, controllata da G.I.V. S.p.A. con il 65%, ha fuso per incorporazione la *Poletti S.a.r.l.*, dedicata al segmento vini di alta gamma.

La *Carniato* controlla inoltre la *Ital Distribution S.A.* con sede a Liegi, nel Belgio francofono.

Complessivamente il Gruppo *Carniato* ha realizzato un fatturato pari a 50 milioni di Euro, in crescita del 4% sull'esercizio precedente.

Il risultato gestionale è stato molto positivo.

Il Gruppo *Carniato*, che sviluppa un'importante azione di vendita dei nostri vini nel canale della ristorazione, si conferma azienda leader per l'importazione dei prodotti agroalimentari italiani in Francia.

Le due società che operano in qualità di nostri agenti sui mercati inglese e tedesco sono rispettivamente *GIV UK Ltd.* a Londra e *GIV Deutschland GmbH* a Monaco di Baviera. Per entrambe le società, i cui risultati gestionali sono a pareggio, è in corso un processo di ulteriore rafforzamento in termini di organici di vendita, sia nel canale tradizionale che in quello moderno.

Racke-GIV C.R. S.r.o. (Repubblica Ceca), con sede a Praga, è da noi detenuta pariteticamente con il gruppo tedesco *Racke*. La società ha raggiunto il suo pareggio



gestionale, grazie soprattutto all'incremento di fatturato realizzato.

Peter Mielzynski Agency con sede a Toronto (Ontario), società partecipata con l'11,3%, sviluppa un importante lavoro commerciale. L'andamento gestionale è più che positivo. La società distribuisce sempre un buon dividendo ai Soci.

Infine da ricordare che nel corso del 2007 è stata costituita negli Stati Uniti la *GIV USA Ltd.*. Attraverso la società abbiamo partecipato alla costituzione di *Bivio Wine Company LLC*, società di cui fanno parte una cantina californiana e due managers americani con grande esperienza nel settore. La società ha avviato il progetto *Bivio* sopra richiamato.

Con riferimento ai rapporti con le società controllate, si precisa che gli stessi sono evidenziati nella Nota Integrativa.

I principali rapporti intersocietari riguardano le vendite di prodotti finiti dalla G.I.V. S.c.a.r.l. alla G.I.V. S.p.A. e da questa alle suddette controllate estere.

Nel 2007 le vendite a Frederick Wildman sono state pari a 12,4 milioni di Euro e quelle al Gruppo Carniato a 4,5 milioni di Euro.

GIV SUD E LE SUE CONTROLLATE

GIV SUD S.p.A. è controllata al 58,22% dalla nostra Cooperativa e controlla, a sua volta, Società Agricola Tenute Rapitalà S.p.A. al 70%, Castello Monaci S.r.l. al 60% e Società Agricola Terre degli Svevi S.r.l. al 100%.

Questi in sintesi i principali dati registrati:

- Fatturato consolidato a 11,8 milioni di Euro. Da considerare che si tratta di un fatturato realizzato con prezzi di trasferimento, inclusivi del solo margine industriale. La controllata GIV S.p.A. ha provveduto alla successiva commercia-lizzazione sul mercato italiano ed estero.
- 6,0 milioni di bottiglie vendute con un'ulteriore crescita del 5% sull'esercizio precedente.



- Euro 3,5 milioni di investimenti complessivi in terreni e cantine di produzione realizzati nel 2007.
- Risultati economici positivi per Società Agricola Tenute Rapitalà S.p.A. e Castello Monaci S.r.l., una perdita per Società Agricola Terre degli Svevi S.r.l., dovuta soprattutto al carico degli interessi passivi.

Ribadiamo ancora una volta che il progetto Sud è da valutare positivamente.

Nel 2007 siamo stati impegnati in un'importante azione di rilancio di Castello Monaci, all'integrazione commerciale di Terre degli Svevi, mentre Tenute Rapitalà ha visto un'azione di restyling dei prodotti (qualità e packaging).

Vogliamo sottolineare che i rapporti con i Soci di minoranza, sia in GIV SUD S.p.A. che nelle sue controllate, si svolgono in modo corretto e positivo.

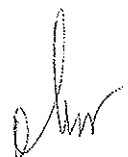
L'OPERAZIONE *BOLLA*

Nella relazione dello scorso anno avevamo illustrato che nel settembre 2006 era stato raggiunto un importante accordo fra il nostro Gruppo e Brown-Forman Corporation, con sede a Louisville, Kentucky, U.S.A., proprietaria dello storico marchio *Bolla* di Verona.

L'accordo era articolato in tre parti:

- Acquisizione da parte del Gruppo GIV del 100% delle quote di SVIP S.r.l. (società titolare della cantina di Pedemonte).
- Accordo di produzione decennale, con minimi garantiti, con il quale il nostro Gruppo si impegna a fornire i prodotti a marchio *Bolla* a Brown-Forman, che ne cura la distribuzione negli U.S.A. e negli altri mercati esteri.
- Distribuzione diretta da parte di G.I.V. S.p.A. del marchio *Bolla* sul mercato nazionale, ad iniziare dal 1° gennaio 2007.

Per l'acquisizione del 100% di SVIP S.r.l. era stata costituita un'apposita società



denominata GIV Verona S.p.A., controllata direttamente al 100%. Era stata presentata domanda a *Istituto Sviluppo Agroalimentare S.p.A. (I.S.A.)*, finanziaria pubblica del Ministero delle Politiche Agricole, che si era dichiarata disponibile a sottoscrivere un importante apporto di capitale in GIV Verona S.p.A..

Nel corso del 2007 sono avvenute alcune importanti operazioni:

- ad agosto 2007 l'entrata di I.S.A. nel capitale di GIV Verona con un apporto totale di Euro 10.150.400 a fronte di sottoscrizione di azioni privilegiate rappresentanti il 48,8% del capitale sociale;
- a dicembre 2007 l'affitto da SVIP S.r.l. a GIV S.c.a.r.l. della cantina di Pedemonte, con passaggio di tutte le scorte e delle maestranze impiegate;
- la fusione per incorporazione di SVIP S.r.l. in GIV Verona S.p.A., fiscalmente a far data dal 01.01.2007.

Con l'effettuazione delle suddette operazioni GIV Verona S.p.A., dal 1° gennaio 2008, diviene di fatto una società immobiliare e tutta la gestione produttiva passa alla nostra Società.

Per quanto riguarda l'attività produttiva e commerciale tutto si è svolto secondo le previsioni.

Sono state prodotte presso la cantina di Pedemonte 17 milioni di bottiglie, di cui 12 milioni a marchio Bolla e 5 di prodotti GIV.

Il fatturato a Brown-Forman è stato pari ad oltre 20 milioni di Euro.

L'impatto economico dell'operazione Bolla sul Gruppo GIV è stato positivo.

E' iniziata secondo i programmi la distribuzione in Italia da parte nostra dei prodotti Bolla.

BILANCIO CONSOLIDATO

Per tutte le analisi ed i dettagli circa la composizione del bilancio consolidato e delle singole Società che ne fanno parte si rinvia all'apposita Relazione sulla Gestione al bilancio



consolidato di Gruppo. Qui ci preme soltanto evidenziare alcuni importanti dati dimensionali quali:

- Il fatturato consolidato, al netto delle elisioni intersocietarie, è stato pari ad Euro 294,8 milioni (+11,4%) sull'esercizio precedente e ci conferma azienda leader nazionale di settore.
- Complessivamente il personale medio del Gruppo è stato pari a 917 unità nel 2007, rispetto alle 902 unità del 2006. L'incremento è derivato principalmente dall'assunzione diretta di personale di vendita addetto alla G.D.O. Italia.

Al 31 dicembre 2007 l'esposizione finanziaria netta del Gruppo toccava i 116,9 milioni di Euro. La maggiore esposizione, rispetto al 31 dicembre 2006, è dovuta esclusivamente alle maggiori esigenze di capitale circolante.

La quasi totalità dei debiti finanziari è a medio/lungo termine ed è rappresentata da operazioni chirografarie a 3-7 anni.

L'indebitamento a breve è prevalentemente costituito dalle rate scadenti entro 12 mesi delle suddette operazioni e dei residui mutui agevolati esistenti.

L'incidenza degli oneri finanziari consolidati sul fatturato, compresa la gestione cambi, è pari al 2,2%, invariata rispetto all'esercizio precedente, nonostante il maggior indebitamento e il costo medio del denaro aumentato di circa un punto percentuale.

La gestione cambi è stata negativa per quanto riguarda le nostre vendite in valuta, a causa della significativa rivalutazione dell'Euro sul dollaro statunitense.

Il patrimonio netto del Gruppo, al netto delle quote di terzi, passa dai 61,7 milioni di Euro del 2006 ai 62,8 milioni di Euro del 2007 per effetto dell'utile realizzato nell'esercizio dedotte le somme distribuite sull'utile 2006, in attuazione delle delibere assembleari.

Il capitale sociale passa da Euro 9.551.133 ad Euro 9.742.156 per effetto del deliberato aumento gratuito delle quote sociali.



L'EVOLUZIONE SOCIETARIA E LA RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Nella relazione al bilancio dello scorso esercizio avevamo illustrato i motivi e le modalità dell'operazione che avevano dato vita alla G.I.V. S.p.A., nonché delle tappe successive dell'evoluzione societaria del Gruppo.

Un elemento di novità è venuto avanti nel corso del 2007, e cioè l'avvio del processo di unificazione fra i nostri due principali soci cooperativi: C.I.V. di Modena e Cantine Riunite di Reggio Emilia. Tale processo è al momento ben avviato e dovrebbe concludersi nel 2008 contestualmente all'inizio del nuovo esercizio sociale delle due cooperative di cui sopra.

E' evidente che con questa operazione muta profondamente l'assetto proprietario del nostro Gruppo. Infatti, rispetto alla situazione precedente in cui nessuno dei nostri Soci disponeva della maggioranza assembleare, in caso di esito positivo dell'operazione verrebbe ad identificarsi con nettezza un socio di riferimento.

Per questo motivo, si è ritenuto di sospendere il progetto di evoluzione societaria prospettata a suo tempo, per eventualmente ricalibrarlo alla luce del mutato scenario.

ANDAMENTO DEL PRIMO TRIMESTRE 2008

I primi tre mesi dell'esercizio 2008 evidenziano un leggero calo delle vendite sia a quantità che a valore. L'anno in corso è partito decisamente sottotono per una situazione di generale difficoltà sui mercati. In particolare il mercato statunitense e quello inglese sono quelli che mostrano le maggiori difficoltà. Abbiamo tuttavia messo in campo significative misure per cercare di migliorare la nostra posizione in questi due importanti mercati strategici.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2428 n° 6 BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 2428, comma 2, n. 6-bis) del Codice Civile, in particolare attenendosi al principio della rilevanza, si segnala quanto segue:



Lettera a): Obiettivi e politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario.

La Cooperativa evidenzia al 31 dicembre 2007 la seguente posizione finanziaria netta (dati espressi in migliaia di Euro):

Descrizione	2007	2006	Variazioni
- Posizione finanziaria netta a breve	(30.273)	(29.430)	(843)
<i>Incidenza % su totale PFN</i>	<i>34,7%</i>	<i>35,4%</i>	<i>0,7%</i>
- Posizione finanziaria netta a lungo	(57.010)	(53.676)	(3.334)
<i>Incidenza % su totale PFN</i>	<i>65,3%</i>	<i>64,6%</i>	<i>(0,7%)</i>
Posizione finanziaria netta complessiva	(87.283)	(83.106)	(4.177)

Si informa che l'incremento dell'esposizione finanziaria netta, pari a Euro 4.177, deriva esclusivamente dalle maggiori esigenze di capitale circolante conseguenti all'operazione Bolla ed all'andamento dei costi delle materie prime giacenti in magazzino.

Informiamo che i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono gestite con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e gli affidamenti concessi dal sistema bancario risultano adeguati a far fronte alle esigenze della Società.

La Società valuta la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari. Si precisa in ogni caso che l'uso di strumenti finanziari è riservato alla gestione dei rischi connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali e non sono intraprese attività di tipo speculativo.

I rischi di variazione dei tassi di interesse dei debiti finanziari in essere sono stati, pertanto, parzialmente coperti tramite l'accensione di strumenti finanziari, di cui viene fornita ampia informativa in nota integrativa.

Lettera b): Esposizione della Società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.



La Società non evidenzia particolari criticità in termini di rischio né di prezzo né di credito in considerazione della tipologia della clientela servita. Oltre a ciò si informa, in particolare per il rischio credito, che lo stesso si ritiene sufficientemente rappresentato dall'accantonamento a bilancio del fondo svalutazione crediti.

Quanto al rischio di cambio, si precisa che lo stesso è inesistente in capo alla Cooperativa tenuto conto del trasferimento dell'attività commerciale in capo alla controllata G.I.V. S.p.A., mentre in capo a quest'ultima il rischio è limitato alle sole vendite effettuate in Nord America (USA e Canada), peraltro parzialmente coperto da strumenti di copertura strettamente legati alle vendite commerciali, escludendo ogni operazione speculativa.

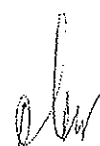
Quanto, infine, al rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, rinviamo a quanto già commentato alla *lettera a*).

ALTRE INFORMAZIONI

Si informa che la Cooperativa ha svolto le proprie attività, oltre che nella sede sociale di Calmasino di Bardolino (VR), anche nei centri logistici di Pastrengo (VR) e di Torvergata (RM) e nelle seguenti Cantine: *Cà Bianca*, Alice Bel Colle (AL); *Nino Negri*, Chiuro (SO); *Santi*, Illasi (VR); *Lamberti e Folonari*, Pastrengo (VR); *Conti Formentini*, San Floriano del Collio (GO); *Melini*, Poggibonsi (SI); *Machiavelli*, San Andrea in Percussina di S. Casciano Val di Pesa (FI); *Bigi*, Orvieto (TR); *Fontana Candida*, Monteporzio Catone (RM).

In ottemperanza alle disposizioni del punto 26 dell'all. B) del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si precisa che la Società ha provveduto alla conseguente implementazione del documento programmatico sulla sicurezza (i.e. D.P.S.).

In relazione ai dettati della L. 231/01 nel corso dell'esercizio precedente si è provveduto alla nomina, da parte del Consiglio, del Comitato di Controllo previsto dalla normativa. E' stato redatto e approvato un codice etico sui comportamenti aziendali ed è stata effettuata l'analisi e



la mappatura dei principali rischi.

Con riferimento al disposto dell'art. 2545 del Codice Civile, vogliamo sottolineare come il Consiglio abbia costantemente ispirato il suo operato nel rispetto della natura cooperativa a mutualità prevalente della società, orientando la gestione sociale al conseguimento dello scopo mutualistico, così come previsto dallo Statuto Sociale.

CONCLUSIONI

L'EBITDA consolidato, ossia il risultato al lordo della gestione finanziaria, straordinaria, degli ammortamenti e delle imposte è pari a 21,5 milioni di Euro, con una buona crescita rispetto l'esercizio precedente. L'incidenza sul fatturato è pari al 7,3% (7,7% nel 2006).

Il cash flow consolidato di Gruppo prodotto dalla gestione reddituale è pari a 12,9 milioni di Euro, anch'esso in miglioramento sull'esercizio precedente.

In negativo hanno inciso, come sopra illustrato, gli oneri finanziari e la gestione cambi.

Segnaliamo all'Assemblea che i Soci sono stati remunerati, per i prodotti conferiti, a prezzi di mercato. Già inserita a bilancio, fra i costi della materia prima, la proposta di attribuire un'integrazione prezzo ai Soci stessi pari allo 0,5% del valore del prodotto conferito, pari ad Euro 275 mila.

Il bilancio consolidato di Gruppo chiude con un utile netto finale pari a Euro 2.643 mila, mentre la Capogruppo G.I.V. Società Cooperativa con un utile netto finale pari a Euro 1.434 mila.

Il Consiglio valuta positivamente il lavoro svolto ed i risultati ottenuti che garantiscono prospettive positive per il futuro.

Per questo chiediamo ai Soci di approvare il bilancio d'esercizio, la nota integrativa e la relazione sulla gestione.



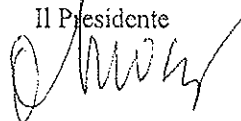
Concludiamo, rivolgendo un vivo ringraziamento a tutti i Soci per il loro costante appoggio e a tutto il personale dipendente e ai collaboratori del Gruppo per il grande impegno profuso in un anno ricco di importanti cambiamenti che hanno interessato la nostra Società.

Calmasino, 27 marzo 2008

GRUPPO ITALIANO VINI S.c.a.r.l.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'R. Chioffi', written over a vertical line that serves as a separator between the company name and the signature.

(Dr. Rolando CHIOSSI)

PROPOSTA DI RIPARTO

L'avanzo d'esercizio dopo le imposte ammonta a 1.709 mila Euro.

Si propone all'Assemblea il seguente piano di riparto.

Innanzitutto viene proposta una integrazione prezzo ai Soci pari allo 0,50% sul valore complessivo del prodotto conferito, corrispondente a 275 mila Euro.

Pertanto l'utile d'esercizio, risultante dal bilancio, si riduce a 1.434 mila Euro.

Del suddetto importo, Euro 430 mila (pari al 30%) vanno obbligatoriamente destinati al fondo di riserva ordinario (art. 21, comma 3°, lett. a) dello Statuto).

Va inoltre detratto l'importo di Euro 43 mila da versare a Coopfond S.p.A. (ai sensi dell'art. 11 della L. 31/01/1992 n. 59 e dell'art. 21, comma 3°, lett. b) dello Statuto), pari al 3% dell'utile di esercizio.

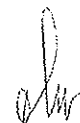
Si propone inoltre di attribuire ai Soci:

- in attuazione dell'art. 7 della L. 31/01/1992 n. 59 e dell'art. 21, comma 3°, lett. c) dello Statuto, un aumento gratuito del capitale sociale, sottoscritto e versato, pari al 1,7% dello stesso per un importo totale di 166 mila Euro;
- un dividendo pari al 3,30%, sempre sul capitale sottoscritto e versato, al lordo di ritenute fiscali se ed in quanto applicabili, per un importo complessivo di Euro 321 mila, ai sensi dell'art. 21, comma 3°, lett. d) dello Statuto.

Residuano Euro 474 mila che proponiamo di destinare alla riserva straordinaria ai sensi dell'art. 21, comma 3°, lett. f) dello Statuto.

SCHEMA DI RIPARTO DEL RISULTATO D'ESERCIZIO (in migliaia di Euro)

Avanzo d'esercizio	1.709
Integrazione prezzo conferimento Soci	275
UTILE NETTO	1.434



Al Fondo di riserva ordinaria (30% dell'utile netto)	430
A Coopfond S.p.A. (3% dell'utile netto)	43
Aumento gratuito del capitale sociale (1,7% del capitale sottoscritto e versato)	166
Dividendo (3,30% del capitale sottoscritto e versato)	321
Alla riserva straordinaria	474

GRUPPO ITALIANO VINI SCARL

Sede Legale Villa Belvedere – Calmasino (VR)

Registro delle Imprese di Verona Rea 211886

Capitale Sociale Euro 9.742.156,00 i.v.

C.F. 01729150365 – P.I. 02029220239

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2007

Signori Soci,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge è stato redatto secondo la disciplina di cui al D.Lgs 127/91 come modificata ed integrata dal D.lgs. n. 6/2003 ed evidenzia un utile di Euro 1.434.111.

L'attività di controllo contabile, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione *Pricewaterhousecoopers S.p.A.*

Nel corso dell'esercizio cui il presente bilancio si riferisce, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, con riferimento anche alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. In ordine al primo dei compiti indicati, abbiamo verificato la conformità degli atti e delle deliberazioni degli organi della società alle norme di legge vigenti ed alle disposizioni dello statuto. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione



trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Per quanto concerne la valutazione del rispetto dei principi di corretta amministrazione, abbiamo approfondito gli aspetti di legittimità delle scelte operate dall'organo amministrativo vigilando che le stesse non fossero estranee all'oggetto sociale, in conflitto d'interessi con la società, manifestamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, ovvero volte a inibire o modificare i diritti attribuiti dalla legge o dallo statuto ai singoli soci.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

I dati relativi alla gestione della Vostra Società e di quelle da essa controllate sono stati illustrati con completezza ed analiticità nella Relazione sulla Gestione predisposta dal Vostro Consiglio di Amministrazione. Vi rimandiamo, pertanto, ai commenti contenuti in detto documento.

Gli Amministratori hanno documentato nella Nota Integrativa al bilancio la sussistenza della condizione di prevalenza di cui all'art. 2512 del Codice Civile.



Con riferimento all'indicazione dei principi mutualistici cui si è ispirata la gestione, Vi rimandiamo alla Nota Integrativa ed alla Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio d'esercizio, l'esame dello stesso ha riguardato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società, l'osservanza delle norme di legge inerenti la sua formazione e impostazione, nonché inerenti la relazione sulla gestione a corredo dello stesso.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 1.434.111 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	252.228.655
Passività	Euro	186.646.296
Patrimonio netto (escluso l'utile d'esercizio)	Euro	64.148.248
Utile dell'esercizio	Euro	1.434.111

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	167.583.153
-------------------------------------------------	------	-------------



Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	161.015.607
Differenza	Euro	6.567.546
Proventi e oneri finanziari	Euro	(4.661.826)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-
Proventi e oneri straordinari	Euro	(48.693)
Risultato prima delle imposte	Euro	1.857.027
Imposte sul reddito	Euro	422.916
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	1.434.111

Con le premesse di cui sopra e considerando le risultanze dell'attività svolta dalla *Pricewaterhousecoopers S.p.A.* quale organo di controllo contabile, nonché l'apposita Relazione accompagnatoria del bilancio medesimo predisposta dalla stessa, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2007, così come redatto dagli Amministratori associandoci alla proposta degli stessi di ripartizione del risultato netto di esercizio.

Vi segnaliamo infine che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio viene a scadere il mandato del Collegio Sindacale, nonché l'incarico del controllo contabile affidato alla società di revisione ex art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile e l'incarico per l'annuale certificazione del bilancio ai sensi della Legge 59/92 e del D.lgs. 220/2002.

Si invita pertanto l'Assemblea a deliberare in merito alla nomina del Collegio Sindacale nonché al conferimento dell'incarico ad una società di revisione nel rispetto dell'art. 2409 – bis e seguenti del Codice Civile, della Legge 59/92 e del D.lgs. 220/2002.

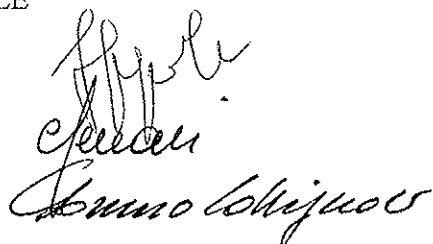
Calmasino, 8 Maggio 2008.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Federico Grigoli

Dott.ssa Cosetta Ferrari

Dott. Lorenzo Cottignoli



The image shows three handwritten signatures in black ink, positioned to the right of their respective printed names. The first signature is for Federico Grigoli, the second for Cosetta Ferrari, and the third for Lorenzo Cottignoli. The signatures are written in a cursive, flowing style.

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER
DEL CODICE CIVILE E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N°
59**

Ai Soci del
GRUPPO ITALIANO VINI S.c.a.r.l.

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

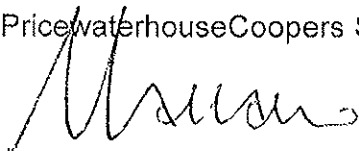
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del GRUPPO ITALIANO VINI S.c.a.r.l. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori del GRUPPO ITALIANO VINI S.c.a.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, inclusi quelli riferibili alle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione ed in particolare alle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile. Inoltre, il procedimento di revisione comprende la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2007.
- 3 Come nel precedente esercizio, il fondo svalutazione crediti, portato a diretta riduzione della voce "Crediti verso clienti" nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2007, risulta essere sovrastimato per un importo di circa Euro 1 milione. Conseguentemente il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2007 risulta sottostimato di circa Euro 1 milione al lordo del relativo effetto fiscale.

- 4 A nostro giudizio, ad eccezione dei rilievi evidenziati nel precedente paragrafo 3, il bilancio d'esercizio del GRUPPO ITALIANO VINI S.c.a.r.l. al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge richiamate nel paragrafo 2; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Verona, 8 maggio 2008

PriceWaterhouseCoopers SpA



Alberto Carcano
(Revisore Contabile)